



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GIOSUE' BORSI

LIIC80800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' BORSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8864** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo G. Borsi accoglie attualmente circa 680 studenti suddivisi tra due Scuole dell'Infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di Primo Grado, collocate a Castagneto Carducci e a Donoratico; il contesto in cui si colloca è caratterizzato da un importante processo migratorio; nella scuola sono presenti alunni di diverse nazionalità. Da questa complessità la nostra scuola ricava diverse opportunità: la possibilità di portare lo sguardo su varie culture, lavorare su molteplici linguaggi verbali, non verbali e simbolici, cercare sinergie con l'Ente Locale e costruire reti di progetto e di servizi.

Il territorio in cui si situa la scuola ha una spiccata vocazione agricola e nell'ambito vitivinicolo esso raggiunge picchi di eccellenza di livello mondiale. Accanto alle tradizionali attività del settore primario e in sinergia con esse ha avuto grande sviluppo il settore terziario, soprattutto per quel che riguarda l'ambito enogastronomico e dell'agriturismo: peculiari attività di accoglienza che si sono affiancate a quelle che hanno come attrattiva le bellezze naturalistiche del territorio e la vicinanza del mare. Inoltre ha sede nel territorio del Comune il Parco Letterario Giosuè Carducci che immette il territorio tra gli itinerari culturali della Regione.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è viva e proficua: l'Istituto collabora con la Scuola di Musica Comunale e con l'Orchestra Filarmonica locale. Numerose poi sono le collaborazioni con associazioni e organizzazioni del terzo settore: il presidio locale di Libera; il Centro di Solidarietà Monica Cruschelli; l'AUSER; L'Associazione in Viaggio con noi; l'Associazione IAIA.

Le sedi delle nostre scuole sono raggiungibili facilmente e l'Ente Locale mette a disposizione scuolabus per il trasporto dei ragazzi residenti in zone periferiche o di campagna. Una parte degli alunni viene da Sassetta, distante 6 km da Castagneto e 12 da Donoratico.

Negli ultimi anni tutte le aule sono state dotate di monitor interattivi, sono stati allestiti laboratori informatici fissi e mobili, laboratori di musica e di arte, di STEM in quasi tutti i plessi dell'istituto. Infatti grazie alla partecipazione della scuola ad alcuni bandi ministeriali si sono ottenuti finanziamenti importanti che hanno permesso di inaugurare un laboratorio STEM presso la Scuola Secondaria di Donoratico "L.



Bezzini” e degli spazi dedicati alle materie scientifiche anche nelle altre scuole; nel plesso di Castagneto, dove attualmente si trovano la Scuola Primaria e Secondaria, è in fase di ultimazione la preparazione di un’aula outdoor che vedrà l’allestimento di spazi di ricerca, rielaborazione, sperimentazione e ricreazione.

Nelle scuole dell’Infanzia le aree esterne sono state allestite con gazebo e tavoli, cassoni per le attività legate all’orto e giochi per attività ludiche per implementare l’impiego degli spazi esterni per le attività didattiche: le docenti con il supporto della Conferenza Zonale hanno seguito una formazione specifica per la metodologia outdoor che si sta ulteriormente sviluppando.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIOSUE' BORSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC80800C
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, N.4 FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Telefono	0565775016
Email	LIIC80800C@istruzione.it
Pec	liic80800c@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### " IL PARCO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA808019
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI

#### VIA UMBERTO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA80802A
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI 57022 CASTAGNETO CARDUCCI



## CARDUCCI GIOSUE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE80801E
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

## BORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE80802G
Indirizzo	VIA MATTEOTTI FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	11
Totale Alunni	208

## LUCIANO BEZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM80801D
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	8
Totale Alunni	163

## MALENOTTI ETTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM80802E





Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI (LI) 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

## Approfondimento

---

Approfondimento presentazione plessi.

### Allegati:

Presentazione scuole.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Stem	2
	Musicale	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	Laboratori mobili	106

### Approfondimento

In tutte le scuole primarie e secondarie dell'Istituto sono stati allestiti laboratori mobili con Chromebook. I laboratori mobili informatici si configurano come un'opportunità di lavoro non vincolata all'utilizzo dei classici laboratori di informatica che non sempre riescono a soddisfare le richieste di utilizzo nel rapporto classi/laboratorio. I carrelli mobili consentono la fruizione di presentazioni e visione di documenti digitali in spazi destrutturati, per es. in occasione di intervento di esperti in aule laboratorio, in occasione di open day scolastici.

L'utilizzo di dispositivi tecnologici in mobilità connessi ad internet è di fondamentale importanza per



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento, in quanto favorisce l'utilizzo di una didattica innovativa che consente il superamento della lezione frontale, consente di reperire informazioni e materiali, di svolgere in modalità interattiva un'ampia gamma di attività, di accedere in orario scolastico alla classe virtuale creata dall'insegnante. Inoltre, consente di accedere ad un'ampia offerta di prodotti reperibili in rete ma anche la realizzazione da parte degli alunni di elaborati in formato digitale e multimediale.



## Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, a seguito di un attento processo di autovalutazione ha evidenziato i propri punti di forza e di debolezza, per ogni area del RAV relativa sia agli esiti che ai processi finora intrapresi (pratiche educative e didattiche - pratiche gestionali e organizzative), dopo aver collegialmente condiviso i risultati del rapporto di autovalutazione, ha individuato le priorità e i relativi traguardi per il miglioramento. Dall'analisi delle azioni intraprese per il miglioramento dall'a.s. 2019- 2020 ad oggi, emerge un proficuo e attento lavoro svolto dall'Istituzione Scolastica per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, le azioni concrete realizzate e le documentazioni prodotte rendicontano i risultati raggiunti e indicano la direzione del lavoro ancora da svolgere nel nuovo triennio. Alla luce di questa riflessione e nell'ottica di una pianificazione del nuovo PTOF per il triennio 2022 - 25 aderente al contesto, il NIV (Nucleo di Valutazione Interno) ha individuato i nuovi bisogni che fungeranno da faro per guidare la comunità scolastica verso i nuovi traguardi da raggiungere.

La nuova bussola orienterà la comunità verso la:

- necessità di sviluppare le competenze sociali e civiche per favorire i processi di inclusione, integrazione e crescita del senso civico. A questa priorità si coordineranno i seguenti traguardi: la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo; lo sviluppo di comportamenti responsabili verso la sostenibilità ambientale.
- necessità di consolidare e potenziare il successo formativo dei nostri studenti, in particolare ponendosi come obiettivo quello di avvicinare le prestazioni dei nostri studente, nell'ambito matematico, al valore medio nazionale e nell'ambito della lingua straniera per la scuola primaria, per ridurre il gap tra le prestazioni dei nostri studenti e gli standard nazionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare il livello delle competenze in Matematica degli alunni in uscita.

#### Traguardo

Ridurre lo scarto negativo dei risultati delle prove INVALSI di Matematica rispetto ai livelli medi di riferimento nazionale.

#### Priorità

Innalzare il livello delle competenze in Inglese nella scuola primaria e secondaria.

#### Traguardo

Ridurre lo scarto dei risultati delle prove standardizzate di Inglese della scuola primaria rispetto al livello medio nazionale; allineare l'esito in Inglese della scuola secondaria al corrispettivo valore di riferimento nazionale.

#### Priorità

Innalzare il livello delle competenze metalinguistiche e alfabetico-funzionali in Italiano degli alunni in uscita.

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano al livello medio nazionale.

---



## Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le conoscenze e le competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, la parità di genere, la promozione di una cultura di rispetto, di pace e di non violenza.

### Traguardo

Organizzare, implementare e rendere stabili nel sistema-scuola i percorsi e i progetti didattici in materia di cittadinanza. Organizzare sistematicamente il processo di verifica, documentazione e pubblicazione dei risultati delle attività didattiche relative alle competenze chiave europee e all'Educazione Civica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Azione potenziamento apprendimento matematico

---

Nelle prove nazionali del biennio 2020/2021-2021/2022 la scuola primaria e la scuola secondaria hanno presentato alcune criticità nelle prove di Matematica, rispetto ai valori di riferimento nazionali (fatta eccezione per una classe quinta nel 2022), in ragione delle evidenze emerse, si ritiene necessaria l'elaborazione di una strategia sistemica che persegua l'obiettivo generale del miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate di matematica attraverso la progettazione di interventi mirati che vanno a coinvolgere i tre ordini scolastici. Riteniamo infatti importante lavorare sin dalla Scuola dell'Infanzia al potenziamento dei pre-requisiti alla base della conoscenza numerica per potenziare l'apprendimento. L'Istituto amplierà anche il percorso di ricerca/azione per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento matematico, con la finalità di individuare ed intervenire tempestivamente sulle fatiche, che ostacolano lo sviluppo delle abilità numeriche e di calcolo nella scuola primaria. Le azioni di miglioramento partiranno inoltre da una riflessione metacognitiva dei docenti sulla pratica didattica.

Gli ambiti di lavoro collegati ai vari obiettivi di processo saranno:

A. Elaborazione e implementazione delle griglie di valutazione per compiti significativi ed autentici

B. Condivisione e monitoraggio dell'azione didattico-educativa (Consigli di classe/interclasse/intersezione /gruppi disciplinari) In sede di dipartimento.

- individuazione delle carenze più diffuse

- confronto su metodologie innovative e didattica per competenze, con proposte operative

- individuazione e diffusione di strategie coinvolgenti per il recupero in orario scolastico, anche con il supporto di docenti di potenziamento e/o in compresenza (Primaria): gruppi, peer to peer, classe capovolta, classi aperte.

C. Strutturazione e socializzazione di prove di ingresso comuni per la matematica scandite per



livelli con appropriate griglie di valutazione per poter utilizzare i dati raccolti per la pianificazione dell'attività annuale.

D. Progettazione ambienti immersivi e percorsi laboratoriali e STEM

E. Formazione del personale sulla didattica della matematica e l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).

---

Allineare l'attività didattica ai traguardi prefissati dai curricoli disciplinari verticali e alla relativa modalità di valutazione, mettendo al centro abilità e competenze

---

Predisposizione di un progetto di ricerc/azione per la scuola primaria per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento in Matematica e l'attivazione di un laboratorio didattico per la pianificazione dei percorsi di recupero e potenziamento.

---

Utilizzare le prove d'ingresso della scuola secondaria per rilevare le criticità sulle



quali intervenire.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le competenze dei docenti sulla didattica della matematica e sull'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento matematico

### Attività prevista nel percorso: Dal curricolo alla valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Qualità di Sistema e Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati attesi

Realizzazione di griglie di valutazione condivise

Maggior equilibrio nella valutazione degli studenti per classi parallele

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti

Condivisione di best practice e confronto tra docenti finalizzato alla diffusione e implementazione di strategie di insegnamento efficaci.

Favorire la progettazione condivisa tra classi parallele

Migliorare la comunicazione degli esiti scuola - famiglia



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli apprendimenti e progettazione laboratori di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale dell'Inclusione

Risultati attesi

Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento matematico.  
Potenziamento delle best practice di di recupero e potenziamento.  
Miglioramento esiti apprendimento matematico degli studenti.  
Incremento comunicazione e collaborazione scuola - famiglia.

Attività prevista nel percorso: Formarsi per crescere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Figura Strumentale PTOF
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>_ Stimolare l'innovazione metodologica</li><li>_ Incrementare la capacità di individuazione delle situazioni di difficoltà di apprendimento</li><li>- Incrementare le competenze di progettazione di percorsi di recupero e potenziamento</li></ul>

## ● Percorso n° 2: Azione potenziamento apprendimento lingua straniera

Nel passaggio dal 2021 al 2022, la scuola primaria non è riuscita a mantenere il primato raggiunto sui livelli di benchmark nelle prove di Ascolto di Inglese e i buoni livelli percentuali di alunni con un livello di competenza linguistica pari all'A1 sia nel reading che nel listening (rispettivamente 88,9% e 73,0% contro i livelli nazionali del 93,9% e dell'84,8% nel 2022). Pertanto in ragione delle evidenze emerse, saranno programmate attività nella scuola primaria per migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate di inglese, in particolare per il listening.

Nella Scuola dell'Infanzia già da due anni sono attivi percorsi di apprendimento della lingua inglese condotti in modalità adeguata all'età.

Gli ambiti di lavoro saranno i seguenti:

A. Elaborazione e implementazione delle griglie di valutazione per compiti significativi ed autentici



B. Condivisione e monitoraggio dell'azione didattico-educativa (Consigli di classe/interclasse/intersezione /gruppi disciplinari)

C. In sede di dipartimento: - individuazione delle carenze più diffuse; - confronto su metodologie innovative e didattica per competenze

D. Individuazione e diffusione di strategie coinvolgenti per il recupero e il potenziamento in orario scolastico, anche attraverso il CLIL

E. Strutturazione e socializzazione di prove di ingresso comuni per la matematica scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione per poter utilizzare i dati raccolti per la pianificazione dell'attività annuale

F. Implementare l'impiego di tecnologie multimediali e piattaforme dedicate Implementare la didattica laboratoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).

---

Allineare l'attività didattica ai traguardi prefissati dai curricoli disciplinari verticali e alla relativa modalità di valutazione, mettendo al centro abilità e competenze.

---



Utilizzare le prove d'ingresso della scuola secondaria per rilevare le criticità sulle quali intervenire.

Implementare la didattica digitale per elevare il livello delle competenze in Inglese, in particolare nel Listening.

Implementare le modalità didattiche attivistiche mediante l'espletamento di compiti significativi e compiti di realtà

Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica innovativa e condividere buone pratiche

## Attività prevista nel percorso: Fun with English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale PTOF
Risultati attesi	Realizzazione di griglie di valutazione condivise Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti



Condivisione di best practice  
Incremento impiego didattica innovativa  
Incremento metodologia CLIL  
Favorire la progettazione condivisa tra classi parallele

## Attività prevista nel percorso: CLIL nella scuola primaria

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF

Risultati attesi

- Implementare e rafforzare negli studenti interessi, curiosità e  
motivazione all'apprendimento negli alunni  
  
- Acquisire diversi codici espressivi





- Ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite

## ● **Percorso n° 3: Azione potenziamento delle competenze di educazione civica**

---

Ispirandoci all'Agenda 2030, accogliendo le indicazioni della comunità internazionale che ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società (Goal 4), mireremo a garantire a tutti gli studenti una progettazione che, includa una prospettiva sostenibile e interdisciplinare per:

- Rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente e con le risorse del proprio territorio
- Trasmettere la capacità di leggere la complessità della società attuale per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, saper riconoscere le esperienze virtuose e adottare comportamenti sostenibili e responsabili.

Lavorando sui tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica secondo il principio della trasversalità e dell'interdisciplinarietà, saranno pianificate azioni per promuovere una cultura di rispetto, di pace e di non violenza, pertanto lavoreremo sui diritti e i doveri, sull'ascolto e il rispetto dell'altro e della sua cultura, sulla prevenzione delle difficoltà relazionali e degli atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo, potenziando il benessere psico-fisico.

Valorizzeremo non solo il saper fare, ma anche il saper essere, in situazioni formali e non formali come occasione di apprendimento ed esercizio di competenze civiche.

Le azioni operative collegate ai vari obiettivi di processo saranno:

- A. Elaborazione e implementazione delle griglie di valutazione per compiti significativi ed autentici
- B. Elaborazione di un curriculum digitale verticale



- C. Sperimentazione del curricolo digitale verticale
- D. Pianificazione e realizzazione del “Progetto Rigenerazione ecologica” ispirato ai principi dell’Agenda 2030 e rete Scuole Green
- E. Formazione referenti Bullismo sulla tematica specifica
- F. Preparazione Protocollo emergenza bullismo e cyberbullismo
- G. Formazione commissione, con il coinvolgimento dei genitori, per la partecipazione alla commissione di lavoro sulla revisione del regolamento di istituto
- H. Coinvolgimento di altri soggetti esterni alla scuola, con competenze e requisiti specifici, per la realizzazione di iniziative in sinergia di attività laboratoriali, formazione per ragazzi- docenti e genitori.
- E. Attivazione di uno sportello di supporto per docenti e genitori per la prevenzione alle situazioni di bullismo e cyberbullismo.
- F. Progetto di supporto psicologico per ragazzi, docenti e genitori per pervenire le situazioni di disagio giovanile
- G. Attivazione di percorsi laboratoriali in classe per la prevenzione o l’intervento in situazioni di conflitto ed incrementare il benessere relazionale
- H. Promuovere percorsi a favore della la parità di genere, incentivando la partecipazione femminile alle esperienze scientifiche ( Obiettivo 5 dell’Agenda si propone infatti di “raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”.)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**○ Curricolo, progettazione e valutazione**



Aggiornare le griglie di valutazione dei curricula disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).

---

Sviluppare la competenza digitale attraverso l'elaborazione di un curriculum digitale per accrescere il senso di responsabilità e lo spirito critico nell'uso delle tecnologie digitali.

---

elaborare un progetto verticale che coinvolga i tre ordini di scuola per pianificare azioni educative corrispondenti agli obiettivi della rete Scuole Green e ispirati ai Goals dell'Agenda 2030.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le modalità didattiche attivistiche mediante l'espletamento di compiti significativi e compiti di realtà.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Definire il piano di intervento per i casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare un percorso progettuale finalizzato al contrasto dei fenomeni di illegalità



dell'ambiente ed il benessere della persona, indirizzato al rafforzamento della cultura della legalità attraverso la collaborazione sinergica con gli attori del territorio.

Coinvolgere le famiglie degli alunni nel processo di revisione del regolamento di istituto e in iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della legalità e della cittadinanza attiva.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo per lo sviluppo di competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale e team dell'innovazione
Risultati attesi	Innovazione delle competenze digitali dei docenti Progettazione didattica delle competenze digitali più organica e sistematica Incremento delle competenze digitali degli studenti Assunzione di comportamenti responsabili nell'uso dei social



## Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referenti per il bullismo e cyberbullismo di istituto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Maggior livello di consapevolezza in riferimento alle tematiche affrontate (docenti, genitori e alunni e alunne) e capacità di intervento adeguate nelle situazioni di criticità.</li><li>- maggior consapevolezza e tempestività da parte della comunità educante nel dare una risposta a fenomeni di violenza</li><li>- miglioramento del benessere socio-relazionale in classe e sviluppo di un clima positivo</li><li>- r riduzione del numero di sanzioni disciplinari</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Progetti sulla mediazione dei conflitti nelle classi

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale Inclusione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione ed inclusione;</li><li>- miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze;</li><li>- maggiore serenità e consapevolezza da parte di ragazze e ragazzi nella costruzione della propria identità di genere e conseguente minore vulnerabilità a comportamenti di bullismo e cyber bullismo</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le prospettive di sviluppo emergeranno con chiarezza dal Piano di Miglioramento, che è stato elaborato con le priorità, i traguardi e gli obiettivi emersi da Rapporto di Autovalutazione, in modo tale da orientare le scelte coerentemente con gli obiettivi formativi prioritari. I progetti elaborati per il triennio 2022/2025 saranno coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del RAV, per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi prioritari del comma 7 L.107/2015.

L'istituzione scolastica, per il perseguimento degli obiettivi formativi e dei traguardi individuati prioritariamente nel RAV, continuerà a promuovere in particolare: il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; la promozione di un uso efficiente ed efficace delle tecnologie digitali di ricerca delle informazioni per le proprie attività di studio e per esprimere la propria creatività e le proprie idee; la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; la valorizzazione della scuola, come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; la definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi un'azione prioritaria per i sistemi educativi ad ogni livello, per educare le studentesse e gli studenti, alla comprensione più ampia delle possibilità della didattica digitale e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione da parte degli alunni, di competenze specifiche quali :

- competenze tecniche e creative
- competenze digitali
- competenze di comunicazione e collaborazione
- capacità di problem solving
- flessibilità e adattabilità al cambiamento
- capacità di pensiero critico.
- parità di genere

#### CITTADINI DEL MONDO

Il nostro Istituto si sta avviando ad un processo di internazionalizzazione attraverso la diffusione di attività e progetti quali l'Erasmus con la partecipazione a più di un'azione chiave e la diffusione di eTwinning. L'apertura a progetti di partenariato dovrà favorire tale percorso che oggi è alla base dei processi innovativi di Istituto. La Scuola dell'Infanzia Il Parco ha presentato





nell'a.s. 22 – 23 la propria candidatura per l'azione " KA210- SCH - Partnership su piccola scala nell'istruzione scolastica " dedicato all'inclusione con Serbia, Romania, Grecia e Macedonia e successivamente presenterà la propria candidatura per la mobilità dei docenti. Si sta implementando l'utilizzo della metodologia CLIL nella primaria e nella secondaria per promuovere l'innovazione metodologico- didattica di insegnamento della lingua straniera.

Gli obiettivi che, nella globalità dell'intervento, si propongono le nostre azioni, riguardano:

Potenziare le competenze nelle lingue straniere.

Promuovere un'identità aperta alla dimensione europea.

Approfondire la conoscenza delle culture diverse.

Utilizzare tecniche e metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Uso della metodologia CLIL a partire dalla scuola primaria e secondaria.

Progetti eTwinning.

Progetti di potenziamento linguistico (inglese) in collaborazione con enti esterni (Comune, Fondazione Livorno).

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CURRICOLO DIGITALE (ART. 1, COMMA 56-61 L.107/15)

Il piano nazionale della scuola digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che prevede la realizzazione di Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali. La competenza chiave europea consiste nel saper usare con dimestichezza e criticamente le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede abilità di base nelle tecnologie dell'informazione (ICT). La nostra proposta di Curricolo digitale



consisterà in un percorso didattico progettato per lo sviluppo della competenza digitale, così come definita dal quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.2 . Proporrà un percorso graduale che permetterà ai nostri studenti di acquisire competenze "digitali" attraverso attività facilmente eseguibili e improntate alla trasversalità. L'acquisizione delle competenze digitali diventerà compito di tutte le discipline che nel loro insieme e con la loro specificità concorreranno all'arricchimento della formazione degli studenti.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

#### Next Generation Classroom – Piano Scuola 4.0

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che anche la nostra istituzione scolastica è stata indicata tra quelle destinatarie di fondi per "trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento capaci di integrare tecnologie e pedagogie innovative" ed ora entro il 28 febbraio 2023 è chiamata a presentare la progettazione elaborata dal Gruppo PNRR.

A seguito di questi contributi e degli input che arriveranno dalla pianificazione dei nuovi acquisti, la scuola, all'atto della definizione della futura progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, sarà tenuta a favorire un'accelerazione del processo di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, trasformando sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La progettazione partirà da un'attenta valutazione specifica degli esiti degli apprendimenti interni e relativi alle Prove Invalsi, dall'analisi degli spazi esistenti nelle strutture scolastiche, dei bisogni specifici delle diverse realtà e delle potenzialità esistenti. La scelta si orienterà su un sistema basato su ambienti di apprendimento in spazi comuni, dove ruoteranno le classi, tale soluzione permetterà di ottimizzare le risorse a disposizione e nello stesso tempo di permettere a tutti gli alunni di poter usufruire degli spazi trasformati.

Riferimento normativo : D.M. 14 giugno 2022 n.161 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le misure che caratterizzano il Piano Scuola 4.0 nel primo ciclo sono:

Azione 1 – Next Generation Classrooms , che mira a trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento capaci di integrare tecnologie e pedagogie innovative. L'istituzione scolastica progetterà e realizzerà ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative secondo i principi delineati nel quadro di riferimento nazionale ed europeo.

## PA digitale 2026

Inoltre, nell'ambito delle misure previste dal PNRR, per la PA 2026 dedicate alla digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, la scuola ha presentato candidatura e ricevuto finanziamento per l'azione:

Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)"

Misura 1.2.1 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI "

Tali azioni sono finalizzate a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web.



## Aspetti generali

### Le priorità essenziali del PTOF

Alla luce dell'analisi condotta per il processo di autovalutazione, il Dirigente e il Collegio Docenti, in fase di pianificazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, hanno orientato prioritariamente l'azione verso le seguenti priorità:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione dell'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione.



da realizzare attraverso progettualità caratterizzanti l'offerta formativa che scaturiscano da:

- Un buon lavoro di osservazione e conoscenza degli alunni, di individuazione dei loro punti di forza e debolezza per la predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni.
  - Un'alleanza continua e forte tra le famiglie e gli operatori.
  - Un attento monitoraggio sull'efficienza e l'efficacia qualitativa degli interventi didattici progettati.
- Un ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la pianificazione del PTOF 2022 - 25

<https://www.icborsi.edu.it/atto-di-indirizzo-dirigente/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" IL PARCO "	LIAA808019
VIA UMBERTO I	LIAA80802A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI GIOSUE'	LIEE80801E
BORSI	LIEE80802G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUCIANO BEZZINI	LIMM80801D
MALENOTTI ETTORE	LIMM80802E





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### GIOSUE' BORSI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: " IL PARCO " LIAA808019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA UMBERTO I LIAA80802A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARDUCCI GIOSUE' LIEE80801E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: BORSI LIEE80802G

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: LUCIANO BEZZINI L IMM80801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MALENOTTI ETTORE L IMM80802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Link al Curricolo di Educazione civica: <https://www.icborsi.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-verticale-di-Educazione-civica.pdf>

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORE

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse:

- Saranno certificate le ore svolte e le valutazioni dei docenti interessati
- saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
- La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe/del team docente.



- Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica verranno indicate in un'apposita tabella redatta da ogni singolo team o consiglio di classe per meglio rispondere alle esigenze di contesto; la stessa sarà aggiornata annualmente in base ai progetti legati al PTOF che saranno elaborati dal CD o ai quali le classi decideranno di aderire, le cui finalità saranno utili al raggiungimento delle competenze di cittadinanza secondo quanto indicato nell'allegato B del Decreto 35/2020.

La trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione sarà un elemento determinante così come indicato nei documenti normativi, ad es. l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 avranno interconnessioni con Scienze naturali e Geografia; l'Ed. alla legalità avrà interconnessioni con la Storia e l'Italiano, con la conoscenza dei valori costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto; l'Ed. alla salute e al benessere avrà legami con le Scienze naturali e motorie; la valorizzazione del patrimonio culturale avrà connessioni con l'arte e la storia.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e nei team docenti, coordinando momenti di programmazione interdisciplinare.

## Approfondimento

---

Scuola primaria: orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria



Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, andando a sistema nei successivi anni. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale scelto per la Scuola Primaria "G. Borsi di Donoratico, pertanto il monte ore settimanale passerà dalle 27 alle 29 ore con la presente organizzazione oraria:

- Dalle ore 8,00 alle ore 13,15 con un rientro pomeridiano dalle ore 8,00 alle ore 16,30.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.





## Curricolo di Istituto

### GIOSUE' BORSI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Approfondimento

La scuola ha elaborato nel triennio 19- 22 il nuovo curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in particolare dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" (D.M. 254/2012) e dalle "Nuove Indicazioni Nazionali del 22 febbraio 2018"

"Il curricolo d'istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Nei Dipartimenti verticali i docenti, partendo dallo studio delle Indicazioni Nazionali, hanno condotto la nostra scuola a:

- mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo e alle nuove esigenze della società contemporanea;
- implementare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili;
- riuscire a formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri;
- mettersi nelle condizioni di riconoscere e valorizzare le diversità presenti nella società proponendo azioni educativo-didattiche che realizzino una efficace inclusione e una piena valorizzazione delle peculiarità di ciascuno.

La progettazione di tale curricolo ha visto, per ogni disciplina, la definizione dei Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di Apprendimento, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla



fine del triennio. Nella sua articolazione, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Inoltre è stato dedicato una particolare attenzione ai momenti di raccordo tra gli anni di passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Link Curricolo d'Istituto: <https://www.icborsi.edu.it/curricolo-verticale/>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### GIOSUE' BORSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PRIMI PASSI TRA LE COMPETENZE STEM**

Il percorso è rivolto alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, l'obiettivo è quello di avvicinarli, sin dalla scuola dell'infanzia, ai primi concetti del pensiero computazionale, della robotica e del coding. Saranno potenziati i molteplici linguaggi in quanto connessi alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che trovino possibilità di promozione e arricchimento. Attraverso esperienze legate alla "Conoscenza del mondo"(vedi Indicazioni nazionali 2012) , nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consentiremo ai bambini di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Inoltre, grazie anche ai sussidi di robotica acquistati attraverso il PON Infanzia "Ambienti Innovativi" sarà possibile implementare la dimensione interattiva dell'apprendimento, potenziare l'autostima e la motivazione dei bambini, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza.

Esempi di azioni sono visibili nel sito [www.icborsi.edu.it](http://www.icborsi.edu.it) nella sezione "I progetti delle Classi"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Amplificare la dimensione interattiva
- Promuovere la creatività e le curiosità
- Sviluppare abilità organizzative
- Stimolare la capacità di cercare in autonomia le soluzioni ai problemi posti utilizzando una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
- Potenziare le capacità di osservazione
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;



## Azione n° 2: INNOVAZIONE DIGITALE, CODING, ROBOTICA, STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto raccoglie una serie di azioni che verranno realizzate in orario curricolare nelle diverse classi delle scuole primarie dell'istituto, progettate in base alle Linee Guida STEM emanate nel luglio 2023.

Le azioni del progetto sono:

- 1) Sviluppo delle competenze digitali degli alunni: e dell'utilizzo critico e consapevole delle informazioni su internet e le ricerche sul web, creazione di contenuti digitali;
- 2) Progettazione di esperienze di gemellaggio a distanza attraverso la piattaforma E-Twinning;
- 3) 3) Sviluppo del pensiero computazionale e coding attraverso attività unplugged (giochi logici con carte e giochi di gruppo), attività di coding a blocchi proposte dal progetto nazionale "l'ora del codice" su piattaforma code.org, utilizzo di mattoncini Lego, kit didattici di robotica e programmazione visuale con pixel art.
- 4) Implementazione utilizzo libri digitali, classi virtuali.

Esempi di azioni sono visibili nel sito [www.icborsi.edu.it](http://www.icborsi.edu.it) nella sezione "I progetti delle Classi"

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: PROPOSTE STEM NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Saranno proposte molteplici azioni finalizzate allo sviluppo del:

1) Pensiero computazionale e coding attraverso attività proposte da progetto nazionali quali "Programma il futuro", progettazione e stampa di oggetti 3D, la programmazione di piattaforme di robotica educativa (mBot, Littlebits) e kit auto-assemblati di robotica educativa, realizzazione di sistemi automatici controllati da schede didattiche quali micro::bit, e attività di Coding Unplugged quali CodyRoby

2) Apprendimenti dei concetti base di Information Technology (hardware, software, sistemi operativi, dispositivi di memoria, periferiche, digitalizzazione dell'informazione, sicurezza informatica)

3) produzione e gestione di documenti digitali e fogli elettronici

4) Lab di chimica (esperienze pratiche su aspetti quali reazioni chimiche, strutture molecolari, processo di digestione)

5) Geogebra, poligoni nel piano cartesiano dalle basi a Pitagora

6) Laboratorio di matematica finanziaria

7) Laboratorio di fisica

La tabella delle azioni dettagliate per plesso e per classe è consultabile sul sito [icborsi.edu.it](http://icborsi.edu.it) alla sezione "I progetti delle classi"





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca.

Sviluppare il pensiero creativo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

### ○ **Azione n° 4: CURRICOLO DIGITALE VERTICALE**

La competenza digitale è essenziale, nell'arco della vita, allo stesso modo delle competenze di base (linguistiche, scientifiche, civiche...). Tutte interagiscono alla pari, al fine di formare un cittadino competente e responsabile, da questa premessa nasce l'impegno della scuola nel sostenere ed accompagnare i propri studenti nel processo di apprendimento.



La commissione di lavoro, appositamente nominata dal Collegio Docenti dell'istituto, ha prodotto il proprio Curriculum per lo sviluppo della competenza digitale. Si tratta di una proposta di applicazione del modello europeo DigComp al segmento dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Elaborato da docenti per i docenti, il percorso indicato nel Curriculum, vuole aiutare i colleghi ad individuare punti di riferimento, fornire stimoli per approfondire le aree della competenza digitale e facilitare un coerente percorso verticale.

Il curriculum digitale verticale è consultabile nella sezione "Le carte della scuola"

[www.icborsi.edu.it](http://www.icborsi.edu.it)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Fornire una pista di lavoro per i docenti indicativa e concreta;
- Trasporre sul piano operativo le aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp
- Condividere un linguaggio comune





- Fornire uno strumento di lavoro flessibile, adattabile e modificabile nel tempo.



## **Moduli di orientamento formativo**

**Dettaglio plesso: LUCIANO BEZZINI**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di Orientamento proposto dall'Istituto è pensato per accompagnare gli studenti in un percorso graduale che li guidi, attraverso la conoscenza di sé stesso, della società e del mondo del lavoro, a compiere scelte consapevoli in relazione al loro futuro. Le attività, stabilite e condivise nei consigli di classe, prevedono ore curricolari, svolte dai diversi docenti, e collaborazioni con enti e associazioni del territorio.



Classe Prima

Attività	Discipline coinvolte	Competenze / conoscenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Laboratori o Emozioni	Italiano	<p>Competenza chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li></ul> <p>Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni.</p> <p>Life Skills:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza di sé;</li><li>• Pensiero critico;</li><li>• Comunicazione efficace.</li></ul> <p>Inizia ad applicare proficuamente le conoscenze acquisite e l'autoconsapevolezza per regolarsi positivamente nella vita di relazione e instaurare proficui rapporti di collaborazione.</p> <p>Life Skills:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione delle emozioni;</li><li>• Gestione dello stress;</li><li>• Comunicazione efficace;</li><li>• Empatia;</li><li>• Relazioni interpersonali</li></ul>	Tutto l'anno	15 ore
Materiali fotografici, visite a mostre o musei nel territorio sul Cambiamento climatico	Scienze	<p><b>Competenze Chiave</b> "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;"</p> <p><b>Green Comp 1.3</b> "Promuovere la natura"</p> <p><b>Green Comp 2.1</b> "Pensiero sistemico"</p> <p><b>Life Comp</b> "Pensiero critico"</p> <p><b>Entre Comp</b> "Pensiero etico e sostenibile"</p>	Ottobre /novembre	4 ore
Laboratorio linguistico (attività laboratoriali di gruppo in classe o in aula di informatica)	Inglese / Francese	<p><b>Entre Comp</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Creatività</i></li><li>- <i>autoconsapevolezza ed autoefficacia</i></li><li>- <i>motivazione e perseveranza</i></li><li>- <i>lavorare con gli altri</i></li></ul> <p><b>Dig Comp</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>gestire dati, informazioni e contenuti digitali</i></li><li>- <i>interagire con gli altri attraverso le tecnologie</i></li><li>- <i>collaborare attraverso le tecnologie</i></li></ul> <p><b>Life Comp</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>comunicazione</i></li><li>- <i>collaborazione</i></li></ul>	Tutto l'anno	15



## Allegato:

Classe Prima.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa è possibile prendere visione del progetto di Istituto.

Si allega scheda dettagliata delle azioni di orientamento formativo progettata per le classi seconde.

## Allegato:

Orientamento\_DONORATICO\_Classe\_2.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa è possibile prendere visione del progetto di Istituto.

Si allega scheda dettagliata delle azioni di orientamento formativo progettata per le classi terze.

### **Allegato:**

Orientamento\_DONORATICO\_Classe\_3.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40

**Dettaglio plesso: MALENOTTI ETTORE**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si allega Modulo con descrizione dettagliata delle azioni per a.s. 23-24

#### **Allegato:**

Orientamento\_CASTAGNETO\_CLASSE\_1.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	70	0	70

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si allega Modulo con descrizione dettagliata delle azioni per a.s. 23-24

#### **Allegato:**

Orientamento\_CASTAGNETO\_CLASSE\_2.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	80	0	80

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega Modulo con descrizione dettagliata delle azioni per a.s. 23-24

### Allegato:

Orientamento\_CASTAGNETO\_CLASSE\_3.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	100	0	100



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MONITORAGGIO APPRENDIMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Il percorso è rivolto alle classi prime e seconde della scuola Primaria ed è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento che possono manifestarsi fin dai primi anni dell'ingresso a scuola. Il monitoraggio degli apprendimenti ha come fine quello di favorire uno sviluppo armonico della personalità del bambino e ridurre il rischio di insorgenza di disagio: un bambino felice e compreso sta bene a scuola, nonostante possa avere delle difficoltà, se il bambino è sereno anche la sua famiglia lo è, questo potrà ridurre in futuro la dispersione scolastica. Lavorando sulla prevenzione, sarà possibile creare un clima di apprendimento positivo e, fornire alle insegnanti strumenti e strategie didattiche appropriate da adottare all'interno del gruppo classe. I monitoraggi sono soltanto un primo passo verso l'identificazione di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini; infatti solo dopo un'attenta osservazione e adeguamenti didattici idonei, si potranno individuare alunni per i quali consigliare un approfondimento attraverso percorsi diagnostici specifici. Il monitoraggio consiste in una prova collettiva di scrittura sotto dettatura, da parte della Figura strumentale per l'inclusione, di una lista di 16 parole per le classi prime, parole e non parole per le classi seconde. Dall'anno scolastico 2023 - 24 l'indagine si amplierà anche all'area del numero e delle abilità di calcolo. Tempi della somministrazione Per le classi prime: prove di entrata a gennaio e di uscita a maggio Per le classi seconde: prova unica ad ottobre. Dall'anno scolastico in corso, abbiamo deciso di istituire dei laboratori di correzione, dove la FS per l'inclusione con la DS, spiegheranno alle colleghe le eventuali tipologie di errore svolte dai bambini e consiglieranno le strategie da adottare e i percorsi da seguire accompagnati ad una osservazione capillare e costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento - recupero o riduzione delle difficoltà funzionali - prevenzione del disagio emotivo e della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **PERCORSI MUSICALI (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)**
-



Il Collegio Docenti dell'istituto ritiene la musica una componente essenziale della formazione di ogni alunno in quanto essere umano e cittadino consapevole, in grado di apprezzare e valorizzare il patrimonio musicale del nostro Paese. La musica è un linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino indipendentemente dalle provenienze culturali di ciascuno. Inoltre mediante la funzione emotivo-affettiva della musica gli alunni imparano a conoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo armonico e sviluppano la riflessione sulla loro formalizzazione simbolica. È perciò importante che l'educazione musicale abbia inizio nella scuola dell'infanzia e prosegua con gradualità nella scuola primaria e secondaria: perciò il progetto è articolato in fasce d'età con metodologie specifiche e attività adatte ai diversi gradi di sviluppo degli alunni. La proposta progettuale si suddivide in più percorsi che vengono condotti direttamente dai docenti dell'Istituto con competenze specifiche o da esperti esterni delle Scuole di Musica Comunali e sono rivolti a tutti gli studenti dell'istituto. Nelle Scuole dell'Infanzia :vengono condotte attività di propedeutica musicale per avviare i bambini al ritmo, alla vocalità e all'ascolto. Nella scuola Primaria l'attività di laboratorio musicale si articola in due diversi livelli di conoscenza del patrimonio musicale orientati, rispettivamente, alla :□ acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale; □ promozione pratica strumentale e sensibilizzazione dell'evento sonoro musicale nelle molteplici forme. Nella scuola Secondaria I grado il progetto è svolto nella più ampia forma del Laboratorio dei suoni, come ampliamento dell'offerta formativa dove gli alunni partecipano a una pluralità di esperienze con il mondo dei suoni legate a momenti di produzione, attraverso l'azione esplorativa, compositiva ed esecutiva con e sui materiali sonori, attraverso l'attività corale e musica d'insieme; di fruizione, attraverso la costruzione, l'elaborazione e riflessione critica di opere e stili musicali del passato. Inoltre nelle Scuole Secondarie di primo grado si svolgono esperienze di musica di insieme, quali ad esempio il progetto "Tutti d'un fiato" svolto con la collaborazione della Filarmonica di Castagneto, un laboratorio strumentale, che mira a coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di Castagneto "E. Malenotti" nella costituzione di un gruppo musicale locale. L'idea nasce dalla volontà di costituire occasioni d'incontro, confronto ed inclusività tra i ragazzi, in questo senso la musica costituisce la disciplina d'elezione nella pratica di relazione d'accoglienza reciproca, nel rispetto di tutte le differenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Implementare le competenze musicali; facilitare l'integrazione e l'inclusività scolastica; potenziare le abilità relazionali; incrementare e consolidare il senso di responsabilità verso il gruppo; ampliare la cultura musicale; potenziare le abilità esecutive e del fare musica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti specializzati in strumento sia interni che esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## Approfondimento

“La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. I numerosi interventi e contributi di autorevoli esponenti a livello nazionale ed internazionale del mondo della didattica, della pedagogia e della cultura in genere, (...), hanno evidenziato in maniera stringente ed univoca la necessità di potenziare ed ampliare le opportunità di incontro degli studenti con la cultura e la pratica della musica, che costituiscono fattori determinanti per l'evoluzione delle capacità percettive e cognitive nella loro completa molteplicità. A questo dato, già di per sé decisivo, si aggiunge il legame sostenuto da numerose ricerche nel settore delle neuroscienze tra l'ascolto e la pratica musicali da un lato, e il consolidamento degli apprendimenti e della memoria dall'altro, che contribuisce a formare il senso di autoefficacia nei bambini, nei ragazzi e nei giovani. Inoltre, la cultura e la pratica musicale in tutti i suoi vari aspetti (fruizione, creatività e attività esecutiva corale e strumentale) richiamano la competenza chiave di cittadinanza n° 8



“Consapevolezza ed espressione culturale” (Linee Guida, Progetto Regionale Toscana Musica, 2019). Considerate queste premesse, anche il nostro Istituto ha deciso di armonizzare ed implementare le azioni progettuali rivolte agli studenti dei tre ordini scolastici, promuovendo azioni didattiche in un’ottica verticale per valorizzare e promuovere i talenti e incidere sulla dispersione scolastica.

## ● PROGETTO MOTORIA PER IL BENESSERE PSICOFISICO (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

---

L'Istituto Comprensivo seguendo le indicazioni dei più recenti documenti ministeriali, ha predisposto un piano di interventi che, con un unitario filo conduttore, coinvolge la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado. Nel percorso educativo scolastico (anche in collaborazione con le varie agenzie educative che operano nel territorio) viene posta attenzione particolare a valori quali il rispetto di sé e degli altri, il collaborare con gli altri, la capacità di “star bene con sé stessi e con gli altri”, in tal senso, un valido apporto sicuramente può essere dato dalle esperienze motorie e sportive. Per questo riteniamo importante “puntare” sull'attività motoria e sportiva attraverso un progetto che contribuisca a sostenere e sviluppare un “ambiente scuola formativo”. L'Istituto, inoltre, con l'obiettivo di ampliare le esperienze motorie condotte dai propri docenti e per rafforzare l'inclusione dei soggetti in difficoltà, attiva anche iniziative proposte dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I., come “Giocosport”, “Scuola attiva Kids e Junior”, il Centro Sportivo per l'implementazione della pratica sportiva nella scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Nella visione della formazione integrale della persona con l'intervento educativo motorio ci prefiggiamo il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Conoscere meglio se stessi, anche in un'ottica di orientamento; 2) migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona; 3) Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare con persone qualificate e competenti varie attività presportive e/o sportive per una corretta crescita; 4) ampliare le conoscenze sportive; 5) sperimentare nuovi sport; 6) confrontarsi e collaborare con gli altri 7) acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità

Competenze attese: - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e sostegno dell'assunzione di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● CONTINUITÀ: BUONE PRATICHE (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

---

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un punto molto importante nel nostro PTOF, visto che si tratta di un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni e al





benessere degli alunni e uno dei pilastri del nostro processo educativo. Continuità intesa come percorso formativo in un'ottica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Favorire: - la conoscenza reciproca, la socializzazione e la creazione di un clima sereno che renda più facile il passaggio da un grado di scuola all'altro; - lo sviluppo della capacità di attenzione e di concentrazione; - la creazione di condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo mediante il saper orientarsi in uno spazio nuovo; - lo scambio di informazioni con gli insegnanti del grado scolastico successivo; - l'attenzione allo stare bene a scuola con progetti mirati; - la cooperazione fra pari; - l'implementazione delle attività laboratoriali; sono i punti essenziali del nostro percorso di coordinamento fra gradi scolastici. In quest'ottica, infatti, organizziamo durante l'arco di ogni anno scolastico diversi incontri di continuità. Questi hanno lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica, in cui gli alunni saranno immersi a breve, e di diminuire la tensione attraverso il contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Tutti i momenti vedranno gli alunni protagonisti attivi in quanto saranno coinvolti in attività pratiche laboratoriali, interverranno nelle discussioni guidate e nelle lezioni dialogate per esprimere il loro punto di vista o per manifestare dubbi e curiosità. Attraverso tematiche trattate in continuità con i compagni più grandi, i minori di età si sentiranno parte integrante di un sistema scolastico unitario e saranno da loro accolti a settembre nel momento dell'inizio della loro nuova avventura. (nel caso del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, saranno accompagnati anche dalle insegnanti che li hanno seguiti dai 3 ai 6 anni di età). Il raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria è intrattenuto anche con le due scuole private presenti nel territorio comunale attraverso incontri tra insegnanti e visite alle scuole primarie di Donoratico e Castagneto durante le quali vengono svolti alcuni laboratori su argomenti comuni stabiliti all'inizio dell'anno. Questo tipo di incontri vengono portati avanti anche dal nido comunale con l'attigua scuola dell'infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'Istituto attraverso la pianificazione di azioni progettuali mira ad implementare la continuità verticale ed orizzontale , per : - Promuovere, sulla base del curriculum verticale d'Istituto, forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo creando continuità educativa tra i diversi ordini di Scuola. - Sviluppare atteggiamenti positivi verso il nuovo. - Creare un lavoro didattico organizzato verticalmente. - Rendere le famiglie partecipi e consapevoli del valore dei processi di passaggio tra un ordine e l'altro. - Promuovere incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati ad una migliore conoscenza dei rispettivi piani di lavoro. - Favorire l'accoglienza , l'integrazione delle situazioni BES e delle diverse culture presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **ORIENTAMENTO EFFICACE (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)**

---

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nei confronti della lotta contro la dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti. Come leggiamo nelle Linee Guida ministeriali, aiutare i ragazzi ad orientarsi in modo consapevole, significa metterli nella condizione di saper identificare le proprie capacità, competenze ed interessi, per scegliere e gestire il proprio percorso di formazione e di vita. Il processo di orientamento anche se si



concentra in modo particolare negli ultimi anni della Scuola Secondaria di Primo Grado, inizia in modo precoce, già a livello di Scuola dell'Infanzia attraverso l'impiego di una didattica orientativa. Il nostro Istituto accompagna i ragazzi in questo processo di orientamento efficace attraverso l'organizzazione di molteplici azioni progettuali così articolate: • Predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale che a vari livelli realizza azioni di orientamento. • Incontri per la presentazione degli Istituti Superiori del territorio • Laboratorio Didattico "Orientamento narrativo" • Pubblicazione sul registro elettronico di materiali preparati dalle scuole superiori per l'orientamento • Sportello di consulenza per l'orientamento, tenuto dal referente per l'orientamento, per dare informazioni più precise riguardo alle scuole secondarie della provincia, fornendo consigli adatti alle inclinazioni didattiche degli studenti. • Questionari di riflessione sui propri talenti da svolgersi con i ragazzi. • Consegna alle famiglie del "consiglio orientativo". • Repository su piattaforma dove vengono caricate tutte le informazioni sulle scuole secondarie della provincia

## Risultati attesi

---

- Aumentare il numero di allievi capaci di autovalutazione che condividono e seguono il consiglio orientativo della scuola - Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica - Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti sui vari percorsi formativi e o professionali -Conoscere l'offerta formativa del territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica





## ● LETTORI ATTIVI (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

---

La lettura è un'attività ricca di benefici, a breve e a lungo termine, per la salute psicologica e la salute in generale. Leggere migliora le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, aumenta la conoscenza del mondo, di sé e degli altri, mantiene attive le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica. I libri insegnano a comprendere il mondo, ad approfondire, a riflettere, ad accogliere. I racconti permettono di accedere alla sfera dei sentimenti e delle emozioni dei protagonisti e aumentano l'alfabetizzazione emotiva, il vocabolario emotivo diventa più ampio e migliora la definizione, l'espressione e la comprensione delle emozioni proprie e altrui. Per queste premesse l'Istituto ha scelto di dare ampio spazio al potenziamento della lettura come supporto alla crescita di cittadini responsabili. L'Istituto ha sottoscritto, insieme ad altre associazioni del territorio, il "Patto per la lettura" deliberato dal Comune di Castagneto Carducci. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere il piacere alla lettura come un bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative. A tal proposito il nostro Istituto metterà a disposizione i libri ricavati dall'iniziativa "Io leggo perchè" per dare vita alla "biblioteca diffusa" con prestito. L'adesione al progetto della regione Toscana "Leggere forte" prevede un tempo quotidiano della lettura ad alta voce delle insegnanti per la classe: attività che favorisce lo sviluppo del pensiero critico oltre che delle competenze linguistiche. Saranno affrontate tematiche riguardanti l'emergenza climatica e la sostenibilità ambientale. A seguito della lettura di alcuni di questi libri sarà previsto l'incontro con le autrici e con gli autori di libri. Questo evento lascia sempre nei ragazzi il ricordo di una giornata speciale e facilita moltissimo la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura. I ragazzi stessi potranno cimentarsi nelle vesti di autori, partecipando a concorsi di scrittura sia narrativa che di poesia. Attraverso la lettura si possono proporre ai bambini percorsi per il benessere relazionale e per l'implementazione del processo di inclusione. In questa ottica assumeranno importanza i laboratori di lettura e narrazione fiabesca. La drammatizzazione e la costruzione di favole attraverso la creazione di contesti didattici, ludici e creativi, daranno vita a una speciale forma di accoglienza dei bambini che impareranno a conoscere le proprie emozioni e a padroneggiarle in un clima di crescita intellettuale ed emotiva oltre che ad un confronto interculturale. In sintesi saranno promosse attività nei diversi ordini scolastici, come: - Attivazione a ampliamento Biblioteca Diffusa; - Incontri con gli autori; - Laboratori di scrittura creativa e lettura animata; - "Io leggo forte", attività di lettura quotidiana ad alta voce dell'insegnante per la classe; - Laboratori in collaborazione con la Biblioteca Comunale; -



Partecipazione a concorsi ed iniziative dedicate alla lettura;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Risultati attesi - Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - Scoprire il piacere e il benessere della lettura □- Potenziare l'attenzione □- Riconoscere le proprie ed altrui emozioni e sviluppare abilità relazionali □- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e la costruzione della propria identità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

Biblioteca Comunale

## Approfondimento

Il Patto per la lettura di Castagneto Carducci risponde all'obiettivo primario di promuovere il diritto alla lettura come un bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative in grado di accrescere le competenze dei diversi soggetti aderenti, sul fronte della produzione di eventi, esperienze e servizi sempre più efficaci, sostenibili e innovativi sul fronte della promozione della lettura. I sottoscrittori del Patto per la lettura di Castagneto Carducci condividono l'idea che la lettura sia un valore primario per la qualità della vita individuale e collettiva, e che perciò risulti strategica la messa a punto di percorsi il più possibile condivisi, con una visione a lungo termine e strutturati per rendere apprezzabile e significativo l'impegno delle diverse energie da parte dei singoli soggetti aderenti.

L'Istituto Comprensivo G. Borsi, condividendo tale impostazione ha partecipato alla sottoscrizione del Patto insieme al Comune e alle Associazioni del territorio, impegnandosi attivamente a promuovere attività di potenziamento della lettura.

Link al documento [https://www.comune.castagneto-carducci.li.it/fileadmin/Files/PDF/bandi/scuola/biblioteca/PATTO\\_PER\\_LA\\_LETTURA\\_CASTAGNETO.pdf](https://www.comune.castagneto-carducci.li.it/fileadmin/Files/PDF/bandi/scuola/biblioteca/PATTO_PER_LA_LETTURA_CASTAGNETO.pdf)

## ● PERCORSO CONSAPEVOLMENTE CITTADINO (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

---



L'Istituto ha aderito alla rete nazionale scuole Green, che, insieme al progetto Ecoscuola, mira a promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, la formazione di cittadini corretti e responsabili, in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile, attraverso buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. In tutte le classi dei tre ordini di scuola, sarà sviluppata un'unità di competenza di educazione civica riguardante il tema della sostenibilità ambientale e della legalità, con particolare riferimento ai Goals dell'Agenda 2030. L'assetto metodologico e organizzativo sarà trasversale rispetto alle discipline, verrà utilizzata una didattica laboratoriale centrata su metodologie innovative e orientate alle nuove tecnologie, finalizzata a promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità, prevenendo il disagio. Gli incontri con le forze dell'ordine e le varie associazioni del territorio, tra cui Libera, potenzieranno nei ragazzi la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile; - Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le



istituzioni. **COMPETENZE ATTESE:** - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri; -rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso; -farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente; -partecipare e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO VENTAGLIO , SPAZIO ASCOLTO ADOLESCENTI , PROGETTI MEDIAZIONE CONFLITTI E BENESSERTE (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

Progetto Ventaglio Il nostro istituto in collaborazione con la società della salute, formata da ASL, Regione e Comune, aderisce da anni al Progetto Ventaglio, progetto che permette alle scuole di





collaborare con la psicologa istituendo uno sportello di ascolto. Le prestazioni che il progetto Ventaglio attualmente fornisce sono: colloqui con insegnanti e con genitori per ogni ordine di scuola, in più alla secondaria anche con ragazzi e osservazioni del gruppo classe per ogni ordine, al fine di intervenire su specifiche difficoltà o problematiche che possono interessare le differenti fasce di età. Oltre ad essere un valido supporto per le famiglie, e incrementare una giusta rete relazionale tra insegnanti, alunni genitori e team, permette di portare avanti un percorso di osservazione fin dai primi anni della scuola dell'infanzia nel gruppo classe e, di monitorare dal punto di vista linguistico e relazionale le prime difficoltà a cui i bambini potrebbero andare incontro. Inoltre le insegnanti di ogni ordine e grado scolastico, possono avvalersi del supporto della psicologa per svolgere i colloqui con le famiglie nella maniera più adeguata possibile, per suggerire delle situazioni propositive piuttosto che giudicanti, soprattutto per i più piccoli nella scuola dell'infanzia. Questo progetto permette di monitorare le situazioni in difficoltà dall'infanzia alla secondaria, dando la possibilità alle insegnanti di perseguire percorsi idonei da attuare con gli alunni, e alle famiglie la possibilità di affrontare con serenità un eventuale percorso di osservazione per i loro figli. Progetto Spazio ascolto adolescente Il Progetto, finanziato dall'Ente Locale, è rivolto alle scuole secondarie di primo grado ed ha l'intento di offrire un servizio psicologico agli alunni, alle famiglie e ai docenti che ne rilevano la necessità. All'interno dello spazio ascolto, gestito da una psicologa e psicoterapeuta, sono previsti percorsi da svolgersi nelle classi per lavorare sul clima della classe e migliorare le dinamiche interpersonali attraverso attività di gioco cooperativo. Si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico. 1. Presentazione del progetto nell'incontro con i genitori di inizio anno. 2. Distribuzione dei volantini. 3. Raccolta delle autorizzazioni da parte dei genitori per lo spazio di ascolto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

- Incrementare il benessere psicologico all'interno del gruppo classe - Prevenire situazioni di disagio scolastico. - Promuovere lo "star bene insieme" attraverso l'individuazione di strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche. - Rafforzare le capacità di: ascolto, confronto, collaborazione Rafforzare la relazione scuola- famiglia.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PERCORSO "ENGLISH THROUGH ACTING (Scuola dell'Infanzia)

---

Il progetto mira a potenziare le competenze della lingua inglese: avere la possibilità di imparare una lingua straniera come l'inglese fin dalla più tenera età, quando è più facile assimilare i concetti in maniera immediata e naturale, significa dare a un bambino strumenti utili per il suo futuro. Fin dalla scuola dell'infanzia sono strutturate attività che rendono l'apprendimento naturale e divertente, legato alle attività quotidiane, dando la possibilità al bambino di "giocare" con nuove nozioni e conoscenze, che consentono di ottenere i risultati migliori: tramite il gioco, il canto, il disegno, il movimento, l'attività è vissuta come un momento piacevole, di socializzazione e dà la possibilità di sperimentarsi e di relazionarsi con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo dei bambini; - potenziare la creatività espressiva; - potenziare l'acquisizione della capacità di ascolto ed espressione attraverso il movimento del corpo; - trasmettere il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di parlare e - promuovere le conoscenze della competenza linguistica adeguati all'età dei bambini ed in linea con le Indicazioni nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITÀ CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto mira a potenziare le competenze della lingua inglese: avere la possibilità di imparare una lingua straniera come l'inglese fin dalla più tenera età, quando è più facile assimilare i concetti in maniera immediata e naturale, significa dare a un bambino strumenti utili per il suo futuro. Nelle classi della scuola primaria con il metodo CLIL potrà essere affrontata almeno una unità di competenza, dove lo studio dell'inglese non è fine a se stesso, ma le discipline non linguistiche del piano di studi vengono insegnate nella seconda lingua, favorendo quindi sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La raccomandazione della Commissione Europea "Rethinking Education" del 2012 ha definito la competenza linguistica una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione





europei" e la metodologia CLIL viene individuata come lo strumento ideale per l'ottimizzazione dei curricula scolastici. Anche nella scuola secondaria di primo grado, saranno svolti in lingua inglese alcuni argomenti stabiliti nel curriculum di Tecnologia e concordati dagli insegnanti coinvolti. Si potranno inoltre trattare argomenti specifici inerenti le tematiche interdisciplinari stabilite nella programmazione annuale per la classe. Il nostro istituto, inoltre, ha intrapreso il percorso Erasmus affinché anche i docenti curricolari possano ampliare la loro conoscenza delle lingue per riportarle in classe. Da un piccolo nucleo di docenti interessati, con esperienze Erasmus universitarie e partecipazione a corsi di divulgazione Erasmus, è partita la proposta di coinvolgere tutto il nostro Istituto sotto il patrocinio della Dirigenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo e creativo dei bambini - migliorare l'information retention, in quanto l'apprendimento avviene all'interno di un contesto chiaro, legato ad un obiettivo concreto ed interessante - promuovere l'educazione multilingue e l'abilità di comunicazione interculturale - stimolare la motivazione all'apprendimento sia della lingua straniera che della materia che viene veicolata - facilitare l'utilizzo dell'inglese in contesti reali; - aumentare la quantità e la qualità del tempo di esposizione alla lingua - abituare i bambini a pensare in lingua;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● UNA SCUOLA DA VIVERE (Scuola secondaria di primo Grado Malenotti )

---

Al fine di sviluppare una didattica maggiormente attiva ed inclusiva e che usi linguaggi il più possibili caldi, i pomeriggi a Castagneto verranno impiegati in attività laboratoriali afferenti a due differenti aree: umanistica e scientifica. L'obiettivo è quello di creare attraverso percorsi motivanti un maggiore coinvolgimento degli studenti nel loro percorso di apprendimento riuscendo a compensare o potenziare conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali alle discipline. FINALITÀ • Differenziare la proposta formativa, offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci e di senso, sia nell'ambito delle singole discipline (sapere) che in ambito relazionale (essere) che metodologico – operativo (saper fare) • Prevenire situazioni di disagio scolastico e cercare di affrontare quelle già in atto • Offrire occasioni di lavoro attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la peer education in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno OBIETTIVI • Saper utilizzare un metodo di studio efficace • Saper esporre oralmente • Comprendere diverse tipologie testuali • Saper ascoltare in modo attivo • Saper prendere appunti • Saper collaborare con gli altri ATTIVITÀ Area Umanistica 3 corsi a classi aperte: 1) Laboratorio di teatro (lettura, adattamento e riscrittura di un soggetto preesistente con finale messa in scena) 2) Laboratorio di scrittura creativa/espressiva (itinerario all'interno delle possibilità emotive e narrative della scrittura, lavoro metacognitivo sul gusto letterario, ovvero perché mi piace ciò che mi piace, conoscere le forme della scrittura per poterci giocare. Il corso prevede l'allestimento di un'antologia di scritti dei ragazzi con eventuale pubblicazione) All'interno di questo laboratorio verrà inoltre realizzato la parte testuale del progetto "VISIVAMENTE" Tale progetto crea un ponte tra discipline STEM e materie umanistiche. L'obiettivo è quello di creare dei contenuti multimediali scaricabili tramite QR-code da inserire nella cartellonistica turistica del paese. I contenuti, basati su ricerche di tipo storico-antropologico, saranno corredati da delle foto sferiche commentate da files audiovisivi esplicativi, pensati per la fruizione da parte di visitatori coetanei ai nostri studenti, sia italiani,



che inglesi che francesi. 3) Scrittura e produzione di un podcast (scelta del tema, selezione degli argomenti, scelta del taglio da dare al prodotto, scrittura del podcast e sua realizzazione, incluso selezione musiche ed effetti sonori e lettura espressiva dello stesso) Area scientifica 3 corsi a classi aperte: 1) Produzione di video tutorial di esperimenti scientifici (se possibile prevista anche parte CLIL con prodotto anche in inglese) 2) Realizzazione di un plastico 3D su vulcanologia e sismografia 3) Produzione di materiali per gli orti scolastici con materiali di riuso Per ogni progetto è prevista la preparazione di un diario multimediale (filmato, slideshow, etc.) assemblato dagli alunni utilizzando programmi ed applicativi con cui si trovano maggiormente a loro agio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Incremento dell'interesse verso i contenuti disciplinari - Incremento della partecipazione dei ragazzi al proprio percorso di apprendimento - Incremento dell'interdipendenza positiva e capacità di collaborazione - Utilizzo di strategie efficaci di studio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Stem

Aula outdoor e orti

Aule

Aula generica

## ● CLIL E TECNOLOGIA: INNOVARE PER MOTIVARE (Scuole Secondarie Primo grado)

---

Il progetto "CLIL e TECNOLOGIA: innovare per motivare" è finalizzato a potenziare le competenze linguistiche in L2 attraverso lo sviluppo di contenuti disciplinari trasmessi secondo la metodologia CLIL con il supporto delle nuove tecnologie. Le TIC (LIM, computer, software per l'organizzazione di lezioni interattive digitali) applicate allo studio della lingua e delle varie



discipline, agevolano l'acquisizione di competenze, interazione e auto correzione. Le unità didattiche, anche in modalità CLIL, in sinergia fra docenti di classe e di lingua offrono ai ragazzi l'opportunità di incrementare il patrimonio lessicale, utilizzare le funzioni comunicative della lingua straniera, costruire mappe cognitive e ipertesti. Le TIC, applicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, pongono i nostri ragazzi "nativi digitali" in posizione paritaria nel processo d'apprendimento e concorrono alla costruzione di abilità di Lifelong learning.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Implementare e rafforzare negli studenti interessi, curiosità e motivazione all'apprendimento negli alunni - Acquisire diversi codici espressivi - Ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite - Acquisire competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Stem
Aule	Aula generica

## ● PROGETTI ED USCITE 2023 - 24 (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

La parte dinamica del Ptof è rappresentata dalla sezione dedicata alle progettualità annuali e alle uscite didattiche che vengono selezionate dai docenti, in relazione al piano di lavoro annuale, per approfondire ed arricchire la proposta formativa di classe. L'elenco completo delle scelte operate dai docenti è pubblicato sul sito nella sezione dedicata all'offerta formativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità comunicative, scientifiche, artistiche - Sviluppare le discipline motorie; favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani. - Ampliare i propri orizzonti culturali. - Attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva - Rendere positiva l'esperienza scolastica - Rendere organico il percorso didattico-formativo nei tre ordini di scuola. Orientare nella scuola e nella vita. - Favorire un clima sinergico, di fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Stem
	Musicale
Aule	Aula generica

## ● SCIENZE E TERRITORIO (Scuola Secondaria di primo Grado Malenotti)

---

Vedi approfondimento allegato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Incremento della motivazione all'apprendimento - Incremento acquisizione competenze linguistiche- scientifiche e digitali - Incremento della capacità di agire in gruppo - Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica - Promuovere la consapevolezza delle proprie potenzialità - Intensificare l'uso delle tecnologie digitali nel processo d'insegnamento e apprendimento - Incrementare la fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Stem
--	------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento



### SCUOLA DELLE SCIENZE E DEL TERRITORIO

L'idea generale è quella di creare una progettualità che permetta alla nostra scuola di essere



attraverso un percorso che si svilupperà nell'arco dei tre anni



Obiettivi:



Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca

Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.

Contrastare la dispersione scolastica e il disagio attraverso la costruzione di attività motivanti e improntate alla didattica laboratoriale.

Rendere fruibili gli spazi esterni delle scuole attraverso arredi funzionali nell'ottica della creazione di laboratori permanenti all'aria aperta.

Stimolare la socialità

Favorire lo sviluppo di qualità personali

Orientare gli studenti verso il futuro professionale riconoscendo in se stessi talenti e punti di forza

Riqualificare gli spazi esterni per implementare la metodologia outdoor

Collaborazioni con risorse del territorio

Associazione Orti degli anziani Castagneto

Frantoi del territorio

Aziende vinicole del territorio

Museo dell'olio

Museo del vino

Caseifici

Metodologia:

Le metodologie utilizzabili nella progettualità varie e diversificate, e cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare i percorsi. Ci riferiamo in particolare a: la rilevazione delle rappresentazioni mentali dei



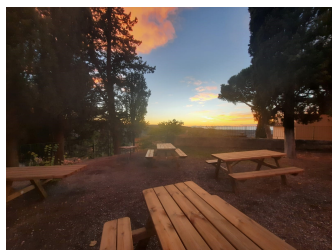
ragazzi:brainstorming, ricerca sul campo, problematizzazione, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema, discussioni, domande aperte, ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, relazioni, multimedia).

In particolare con la riqualificazione degli spazi esterni miriamo a favorire il ricorso all'Outdoor Education. L'OE rappresenta l'insieme di teorie e pratiche dell'orientamento pedagogico che valorizza lo spazio esterno nelle sue diverse configurazioni come ambiente di apprendimento. È un metodo, un modo di fare, uno spirito che propone un cambiamento nel modo di pensare e di fare educazione, grazie al quale non solo lo studente, ma anche l'adulto scopre e allarga gli orizzonti e le potenzialità dell'apprendimento/insegnamento. Educazione all'aperto, infatti, significa soprattutto educazione attiva, disposta ad assecondare la curiosità di tutti: bambini, ragazzi e adulti.

Spazi:Partendo dalla consapevolezza che lo spazio fisico genera relazioni sociali e pratiche (Lefebvre, 1991; Massey, 1994) e che gli spazi per l'apprendimento costituiscono un elemento di mediazione nelle relazioni e nelle pratiche sociali di insegnamento e apprendimento, abbiamo pensato di realizzare una riqualificazione degli spazi esterni del plesso di Castagneto C.

Attraverso il sostegno dell'Amministrazione Locale e la partecipazione a bandi esterni, l'Istituzione Scolastica ha reperito fondi per creare un'aula cielo aperto con spazi per fare attività che mettono in campo abilità investigative (investigare), spazi dedicati alla condivisione (scambiare) o ad attività che hanno come obiettivo quello di sviluppare competenze individuali attraverso lo studio e la riflessione personale (sviluppare). Lo spazio per lo scambio sarà caratterizzato da momenti collaborativi dove il lavoro tra pari e il brainstorming costituiranno le attività principali. Si è creato pertanto uno spazio agorà allestito con panche, una zona dedicata all'approfondimento e alla rielaborazione con tavoli per attività collaborativa, una zona di ricerca in particolare orientata all'ambito scientifico con serra didattica (di prossimo acquisto), cassoni per coltivazioni e studi sulla biodiversità, aree verdi per lo studio di piante autoctone.

In questo lavoro di progettazione sono stati coinvolti i ragazzi con l'obiettivo di accrescere il senso di appartenenza alla scuola sperimentando quindi quel senso civico che permetterà loro di considerare l'edificio scolastico come bene comune. Una scuola che prepara gli studenti al futuro dovrebbe essere organizzata secondo le esigenze dei suoi stakeholder e offrirgli una scuola di qualità (Fisher, 2007).



## ● APPRENDIAMO LA SICUREZZA PER IL BENESSERE E PER IL NOSTRO PROGETTO DI VITA

---

La finalità del progetto è la diffusione della cultura della sicurezza in età scolare portandola verso una prospettiva curricolare, attraverso l'impiego di strumenti didattici innovativi adeguati alle competenze psicologiche e cognitive degli studenti. Il riferimento, presente nel titolo al "progetto di vita" implica l'idea di operare affinché i concetti di sicurezza e salute ed i valori ad essi collegati diventino principi forti e radicati nell'esistenza di ciascuno e fondamentali a cui tendere con le proprie scelte di persone e cittadini attivi e responsabili. Il percorso si rivolge a tutte le classi seconde e terze delle Scuole primarie . Il percorso sarà biennale e replicabile.

Coinvolgerà le diverse discipline e mirerà a raggiungere: molteplici competenze **COMPETENZE CHIAVE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA** - riconoscere il rischio, il pericolo, il danno. - valutare il rischio, il pericolo, il danno - gestire il rischio, il pericolo, il danno - prevenire il rischio, il pericolo, il danno - riconoscere situazioni di emergenza - agire in situazioni di emergenza - agire responsabilmente e proteggere se stessi - agire responsabilmente e proteggere gli altri - agire responsabilmente e proteggere l'ambiente **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DECLINATE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA** - riconoscere le situazioni di pericolo, le emozioni connesse e comunicare su aspetti connessi a salute e sicurezza - collaborare e partecipare per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza - agire in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita e di lavoro - riconoscere e gestire problemi relativi alla salute e sicurezza propria e altrui - individuare collegamenti e relazioni in tema di salute e sicurezza (cogliere somiglianze, differenze, cause ed effetti tra diversi ambienti, contesti, situazioni) - acquisire ed integrare conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e applicarle alle situazioni di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Viviamo in una società in cui spesso i ragazzi ricevono messaggi d'incitamento a "correre rischi", per essere accettati dal gruppo e sentirsi importanti, mentre è assolutamente necessario educarli ad assumere comportamenti adeguati e responsabili, volti all'auto protezione e all'attenzione per la salute degli altri. La cultura della sicurezza (sicurezza in strada, a scuola, nell'ambiente domestico) trasmessa a scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli delle proprie scelte e responsabili del proprio comportamento a tutela della salute individuale e della comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● ITALIANO PER STRANIERI (dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

---

Il progetto mira a facilitare la comunicazione tra i minori non italofofoni, il gruppo classe e i docenti per migliorare la loro inclusione nel contesto scolastico. Nello stesso tempo il docente esperto supporterà il ragazzo nella comprensione della lingua italiana avviandolo gradualmente all'apprendimento della lingua italiana come L2, interverrà sui testi semplificandoli e rielaborandoli per guidare l'alunno ad una progressiva acquisizione del linguaggio disciplinare, lo supporterà nella conoscenza delle strutture linguistiche sia sul piano orale che scritto. Le attività da svolgere saranno: • Definizione della situazione linguistica di partenza (biografia linguistica) • Collaborazione con gli insegnanti alla rilevazione delle competenze già acquisite • Lavoro di semplificazione dei testi e del lessico delle discipline • Informazioni agli insegnanti su paese e cultura di origine, struttura della lingua, modelli educativi e scolastici • Accompagnamento dell'allievo, accanto agli insegnanti, durante la prima fase di inserimento □ facilitazione del passaggio tra lingue e alfabeti diversi • Predisposizione di un "pronto soccorso" linguistico ad uso degli insegnanti con parole ed espressioni di base in lingua d'origine e in italiano per facilitare la comunicazione nei primi momenti di inserimento • Collaborazione con gli insegnanti di italiano L 2 per favorire l'apprendimento della lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppo del lessico di base; • Comprensione dei contesti e produzione di frasi di uso quotidiano; • Narrazione del sé linguistico-culturale; • Sviluppo della microlingua disciplinare.

Risorse professionali

Risorse interne/esterne (mediatori linguistici e culturali)

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

Il nostro Istituto Comprensivo pone molta attenzione allo studio delle lingue straniere. Fin dalla Scuola dell'Infanzia sono previste ore di insegnamento della Lingua Inglese che , con attività giocose ed accattivanti , avvicinano i bambini a familiarizzare con la cultura ed la lingua inglese. Per le classi di Scuola Primaria e Secondarie vengono proposti percorsi con madrelingua o attività CLIL. Dall'anno 23-24 l'Istituto ha instaurato una partnership educativa con il Trinity College London e proporrà agli interessati percorsi extrascolastici di consolidamento delle competenze linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Incremento competenze linguistiche nelle lingue comunitarie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO EINSTEIN (condiviso tra le Istituzioni della Conferenza Zonale per l'a.s. 23- 24)

---

Le classi prime della scuola primaria, insieme agli Istituti Comprensivi del comune di Cecina e Rosignano Marittimo, hanno aderito dall'anno scolastico 2023/2024 al "Progetto Einstein": un percorso formativo focalizzato sulla ricerca/azione, coordinato da docenti formatori esperti. Il progetto ha come finalità l'individuazione precoce degli alunni in difficoltà di apprendimento su lettura, scrittura e capacità di calcolo. Prevede la pianificazione e la realizzazione di interventi, mirati a promuovere scelte metodologiche adeguate e all'impostazione di un'azione di recupero mirato ai bisogni individuati. Gli insegnanti delle classi che aderiscono al progetto, sono sostenuti da incontri di formazione. Le attività laboratoriali saranno avviate inizialmente nelle classi prime della scuola primaria e gradualmente anche nelle classi seconde e terze, fornendo ai docenti strumenti didattici tali da consentire una sempre maggiore differenziazione e personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento. La somministrazione delle prove di screening proposte dal progetto forniscono una prima valutazione che consente di verificare le conoscenze del bambino riguardo a competenze ortografiche, comprensione del testo, abilità numeriche e processi di calcolo. I risultati delle prove danno informazioni utili alla pianificazione di interventi didattici. La correzione delle prove è a carico di due docenti della scuola e la restituzione dei risultati dell'esperto del progetto. PROVE AC-MT, MT Si avvia anche



nelle classi successive (terza, quarta e quinta) della scuola primaria la verifica delle conoscenze attraverso la somministrazione di test AC-MT per quanto riguarda l'ambito le abilità numerica e di calcolo e MT per le abilità di lettura e comprensione del testo. Sono prove oggettive per l'accertamento del livello di apprendimento e la rilevazione di eventuali difficoltà. Tale accertamento permette sia una verifica del livello della classe, sia l'analisi delle competenze del singolo bambino. Le informazioni raccolte delle prove consentono di realizzare una programmazione didattica basata sui bisogni della classe attraverso percorsi di potenziamento. L'identificazione di studenti competenti potrà essere utilizzata nell'orientamento, nella valorizzazione delle competenze e anche come risorsa per aiutare altri studenti meno abili, in momenti di lavoro cooperativo e di peer tutoring.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Prevenzione e identificazione precoce delle difficoltà di letto- scrittura e di conoscenza numerica e calcolo. Recupero delle situazioni di carenza individuate e potenziamento delle conoscenze e competenze apprese. Sviluppo di atteggiamento metacognitivo sul proprio modo di apprendere. Riconoscimento dell'errore come opportunità di approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' BENESSERE LEGATE ALLA RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

---

Da agosto 2022 facciamo parte della Rete di Scuole che Promuovono la Salute, affinché i concetti di sicurezza e salute ed i valori ad essi collegati diventino principi forti e radicati nell'esistenza di ciascuno e fondamenti a cui tendere con le proprie scelte di persone e cittadini attivi e responsabili. La propensione alla sottovalutazione dei rischi sui posti di lavoro o anche solo nei contesti domestici e di vita privata, la scarsa pretesa del rispetto delle norme minime per garantire l'incolumità delle persone, sono tra i principali fattori dell'elevato tasso di morti bianche, degli infortuni e delle invalidità. Perciò con tale progetto si intende contribuire alla diffusione della conoscenza e della consapevolezza civica riguardo le norme, i valori e i principi della sicurezza e salute sui posti di lavoro. Il progetto sarà in grado di migliorare le conoscenze dei destinatari; sarà replicabile anche in ambienti scolastici ed extrascolastici tramite la diffusione dei materiali su piattaforma virtuale. Determinante, anche per la replicabilità, sarà il conseguimento di una formazione specifica da parte del personale docente che, grazie ai suoi formatori, si doteranno di una efficace e congrua metodologia di intervento, per trasferire le conoscenze e incentivare nei bambini/giovani comportamenti corretti. L'Istituto ha aderito alle attività proposte dall'U.O.S Educazione e Promozione della Salute – Area Sud Azienda USL Toscana Nord Ovest. - Sono attivi percorsi stretching. Gli elementi di stretching sotto forma di gioco per prevenire e ridurre la sedentarietà, propongono movimenti divertenti ed educativi, stimolando lo sviluppo dello schema motorio e favorendo una corretta postura. I benefici dello stretching non si limitano all'aspetto fisico, ma agiscono anche sul benessere psichico del soggetto. - Attività a contatto con gli animali di affezione offrono strumenti di conoscenza per ampliare la visione del Mondo al fine di poter operare scelte più consapevoli e responsabili e assumendo il principio fondante della stretta relazione tra educazione e prevenzione. sollecitare le capacità di interconnessione, espressione, creatività, stimolando l'autonomia di pensiero e un approccio globale ai temi della salute, biologia, ambiente, alimentazione, educazione, etica, in una visione di ONE HEALTH (come indicato dall'OMS). - Attività sulla sicurezza in mare per educare alla prevenzione e alla sicurezza sulle spiagge, il mare e in altri ambienti acquatici (piscine, fiumi, laghi, ecc). - Affettuosità e sessualità consapevoli. Collaborare con la scuola nell'educare i ragazzi ad una migliore conoscenza di sé e della propria crescita. Il Progetto mira a prevenire e contrastare le forme di bullismo e di comportamento violento da parte dei ragazzi/e. Offre l'opportunità di promuovere dei percorsi formativi centrati sulla prevenzione



della violenza ai fini dell'acquisizione di stili di vita che permettano di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana. -Slow Life Slow Games vuole essere l'invito ad abbracciare un vero e proprio stile di vita improntato alla consapevolezza, alla socialità, alla pienezza dell'esperienza, anche nel modo in cui ci rapportiamo al gioco. Un corretto rapporto con il gioco e il giusto tempo dedicato a questa pratica rappresentano una azione preventiva nei confronti dell'azzardopatia. -Rete senza Fili è un progetto di prevenzione scolastica alle dipendenze da internet, che mira alla collaborazione con il mondo scolastico per fare acquisire ai docenti e genitori, maggiori competenze per potenziare le abilità di vita degli alunni, già dalle scuole primarie. Favorisce un uso consapevole delle tecnologie mediali e a previene l'insorgere di comportamenti a rischio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Incremento livello di benessere a scuola da parte di tutta la comunità scolastica. Promozione di comportamenti e azioni consapevoli a tutela della salute.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Stem

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Partendo dalla definizione di "orientamento" presente nelle Linee Guida emanate dal Ministro Valditara nel dicembre 2022, questo viene definito come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". (MIM, Linee Guida 2022) Le nuove Linee Guida (2022) confermano il ruolo strategico dell'orientamento sin dalle primissime fasi di accesso al sistema educativo: offrire un sistema di orientamento di qualità significa accompagnare gli studenti ad individuare un'ampia possibilità di carriere, indipendentemente dal contesto di provenienza sociale e culturale. L'orientamento pertanto diviene anche strumento atto a realizzare l'equità sociale. Secondo le Risoluzioni Europee in materia di orientamento e le recenti Linee Guida Nazionali, le attività dovrebbero accompagnare le persone lungo tutto l'arco della vita e promuovere l'apprendimento di competenze utili alla gestione della propria carriera formativa e professionale. L'orientamento deve divenire un processo formativo continuo, cui debbono concorrere unitariamente anche le varie strutture del territorio nonché il grado di scuola successivo. L'azione orientativa, quindi, non può avere un carattere unicamente informativo, limitandosi a fornire agli alunni conoscenze relative al mondo del lavoro e ai diversi indirizzi di studio successivi all'obbligo scolastico, né deve consistere nella semplice somministrazione ai medesimi di test-attitudinali, ma, in vista della sua valenza educativa, deve





prevedere l'adozione di strategie differenziate che si collocano in azioni diverse del percorso. LE AZIONI DEL PROGETTO □ La scuola per favorire l'orientamento formativo deve assumere: - Una dimensione informativa: supportando le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie con indicazioni sul passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola superiore. - Una dimensione formativa: con azioni didattiche e disciplinari volte a sostenere la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini, la maturazione personale e le scelte degli studenti. - □ L'azione di orientamento deve coinvolgere una pluralità di soggetti: - Gli studenti che vanno resi consapevoli delle proprie attitudini, delle possibilità offerte dal panorama formativo e professionale attuale e delle sue possibilità di sviluppo; - La famiglia che va coinvolta ed informata sia riguardo all'orientamento formativo scolastico, sia riguardo all'orientamento professionale futuro dei propri figli. - Il territorio che va reso partecipe nei suoi diversi soggetti (Enti locali, aziende, associazioni...) attraverso la creazione di una rete di rapporti e di collaborazioni. - La scuola che deve contrastare la dispersione scolastica dedicando attenzione a all'orientamento formativo. Un buon orientamento è la chiave per il successo formativo e di conseguenza il contrasto alla dispersione. Da questo anno scolastico, In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, l'Istituto "G. Borsi", oltre alle consuete azioni dedicate all'orientamento formativo ed informativo, ha attivato nelle classi delle scuole secondarie di primo grado, i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore, come illustrato nella sezione "Moduli di orientamento formativo"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● LA SCUOLA CON ME (PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE)

---

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni che siano impossibilitati per ragioni di salute alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche non continuativi, ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla



formazione di tali alunni in concomitanza alla tutela del diritto alla salute. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento o reinserimento nella scuola di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare in continuità la scuola. La richiesta, con allegata la certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato e approvato dal Collegio dei docenti, verranno presentati al competenteUSR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse necessarie. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze dei bambini e dei ragazzi costretti a lunghi periodi di ospedalizzazione, terapie ospedaliere o domiciliari, e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico. Assicurare contatti con la scuola di appartenenza, insegnanti e compagni, curandone l'aspetto socializzante · Recuperare l'interesse per le attività di apprendimento Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● I percorsi della nostra Scuola GREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La promozione della cultura della sostenibilità è un obiettivo sul quale, già da alcuni anni il nostro Istituto sta lavorando e numerose sono state le iniziative realizzate. Oltre alle attività didattiche progettate, si è lavorato sulla riqualificazione degli ambienti. Grazie ai finanziamenti comunali, al bando Monitor ex 440, al PON Edugreen, gli spazi esterni del plesso di Castagneto (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) e Scuola Primaria di Donoratico sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione: sono stati allestiti spazi di osservazione, di ricerca ed esplorazione, di aree per la coltivazione e lo studio delle piante. Gli arredi esterni sono stati acquistati tenendo in considerazione la sostenibilità ambientale, scegliendo arredi sostenibili.

L'arricchimento curricolare, progettato dal Collegio Docenti per il triennio 2022 - 25 coniugherà le esperienze vissute dalla nostra comunità scolastica con uno sguardo attento al futuro, per aiutare la transizione ecologica e culturale, con la consapevolezza che l'adozione e la diffusione di modelli di sviluppo sostenibile sono possibili soprattutto passando attraverso la scuola e la sua azione educativo didattica.

Pertanto mireremo a:

1. implementare i sistemi educativi innovativi per lo sviluppo sostenibile;
2. affrontare le diverse tematiche - energia, ambiente, cambiamento climatico, sicurezza alimentare, salute - in modo integrato per una conoscenza sistemica dell'ecosistema;
3. costruire una coscienza critica sulle tematiche ambientali per contribuire allo sviluppo sostenibile in maniera autonoma;
4. promuovere negli studenti una cultura dell'apprendimento rivolta allo sviluppo sostenibile



che tramite la scuola coinvolga l'intera comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La realizzazione del progetto prevedrà la pianificazione di attività diversificate tra le quali:

- Creazione degli orti e giardini, il tutto in modo green.
- Attività pratiche per la riqualifica dell'ambiente scolastico (pulizia, cura degli spazi verdi, semina e cura di piantine all'interno delle aule, abbellimento delle classi, realizzazione di un piccolo orto scolastico).
- Potenziamento della raccolta differenziata.
- Lezioni interattive e laboratoriali sulle tematiche di educazione ambientale e alimentare.
- Partecipazione ad attività concorsuali con l'obiettivo di favorire il confronto costruttivo e



sensibilizzare sulle tematiche green.

- Partecipazione a spettacoli musicali e teatrali a tema ambientale.
- Uscite didattiche volte alla conoscenza di enti/parchi/associazioni che hanno fatto della sostenibilità e della tutela ambientale la loro ragione di sviluppo

Le attività, che vedranno anche la collaborazione delle Associazioni del territorio, rappresenteranno anche un esempio di didattica laboratoriale altamente inclusiva ed emotivamente positiva per il clima di collaborazione e benessere che solitamente caratterizza attività come questa.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Associazioni del territorio

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi comunali



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico funziona ormai a pieno regime per tutti e tre gli ordini di scuola, infatti dall'a.s. 2021 – 22 è stato esteso alla Scuola dell'Infanzia, con lo scopo di implementare la comunicazione e la rapidità di contatto scuola-famiglia. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e ad una migliore efficienza della comunicazione tra i due sistemi.

Le famiglie possono consultare il registro anche attraverso l'app dal proprio smartphone per vedere i compiti assegnati, le assenze, le pagelle, gli avvisi e varie comunicazioni; in questo modo si assicura un ulteriore strumento di dialogo che risulta essere rapido e trasparente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie ai fondi ottenuti dal Progetto P.O.N. per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, l'Istituto ha garantito ai propri edifici scolastici un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei diversi plessi, assicurando il cablaggio degli spazi e la sicurezza informatica dei dati. Tale azione ha interessato i docenti e il personale amministrativo dei tre ordini di scuola ed ha permesso di creare una maggiore capacità di connettività alla rete, incentivare una didattica innovativa per competenze e migliorare la comunicazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni internet degli spazi scolastici al fine di renderli luoghi interattivi di apprendimento.

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con l'Avviso pubblico AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" l'Istituto ha dotato tutte le classi della secondaria e numerose classi delle primarie di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

RISULTATI ATTESI:

- accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti;





Ambito 1. Strumenti

Attività

- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico- didattico;
- implementazione del processo di inclusione degli studenti BES;
- potenziamento della motivazione e dell'accessibilità alle informazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apprendere le Scienze e la Letteratura Italiana con il green screen

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Al fine di motivare l'apprendimento di materie sia letterarie che scientifiche attraverso attività innovative e più coinvolgenti rispetto alla classica lezione frontale in aula, due classi della scuola secondaria di primo grado (una prima ed una terza) realizzeranno dei video scientifici e umanistici a carattere divulgativo. Per quanto riguarda la classe prima, le materie ed i docenti coinvolti saranno Scienze e Tecnologia. L'argomento trattato sarà relativo agli "organismi viventi: unicellulari e pluricellulari", in particolare virus, batteri, protisti,, funghi etc.. Per quanto riguarda invece la classe terza, le materie coinvolte saranno Italiano e Tecnologia. L'argomento trattato sarà relativo a "le figure retoriche nella musica italiana". I video saranno realizzati in aula stem, utilizzando strumenti per riprese audio/video di cui la nuova aula si è dotata, ed il green screen, che permette nella fase di montaggio di aggiungere come sfondo, dietro agli attori, delle immagini rappresentative dell'argomento trattato. Il green screen di solito ha la capacità di attirare sin da subito l'attenzione degli alunni, poiché viene tipicamente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

utilizzato per la produzione di video sui social quali "tik tok", uno dei più diffusi tra gli adolescenti. L'obiettivo che ci siamo posti, oltre all'acquisizione di conoscenze specifiche delle singole materie di scienze ed italiano, è anche quello dello sviluppare competenze digitali applicate in particolare la realizzazione e montaggio di video con strumenti e tecnologie specifiche.

Titolo attività: Robotica e stampa 3D  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie alla creazione di due aule stem, il nostro istituto dispone adesso di due stampanti 3D, in particolare una al plesso "Bezzini" di Donoratico, ed una al plesso "Carducci" di Castagneto C.cci. Inoltre abbiamo a disposizione diversi tipi di robot educativi, da quelli già pronti da montare, a quelli costituiti da singoli pezzi che vanno assemblati assieme costruendo in parte alcuni con materiale di recupero o con pezzi stampati con la stampante 3D. Ad esempio, la scuola ha a disposizione sette robot basati sulla piattaforma robotica mBot. Con un cacciavite, le istruzioni passo-passo e un software di programmazione block-based ispirato a Scratch 3.0, gli alunni possono costruire un robot da zero e provare le soddisfazioni della creazione pratica. Impareranno quindi a conoscere le parti elettroniche e meccaniche di un robot, come motori e sensori, e i principi base della programmazione basata su blocchi (anche su più linguaggi differenti), sviluppando capacità logiche di pensiero e progettazione. L'obiettivo è anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quello di portare in aula attività che stimolino la collaborazione, la creatività e l'inventiva. I risultati attesi di questa attività sono l'abilità nel programmare la giusta procedura, la facilità nel risolvere un problema, la buona padronanza della lateralità ed un approccio costruttivo alle tecnologie

Titolo attività: Introduzione al Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding, sia unplugged che al computer, in particolare utilizzando la piattaforma code.org ed il programma di coding dell'Università di Urbino "Coding in your Classroom, Now!" ideato dal prof. Alessandro Bogliolo. Gli alunni saranno coinvolti in giochi e attività che permetteranno loro di sviluppare il pensiero computazionale, quali ad esempio l'analisi sequenziale di attività svolte quotidianamente per comprendere il concetto di algoritmo, apprendere i principi di base dell'informatica, quali sequenza, ciclo e selezione, cercando di risolvere degli esercizi in formato di gioco elettronico (gamification) o attraverso giochi di carte (Cody & Roby).

Titolo attività: Tecnologie della comunicazione e coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'aggiornamento del curriculum di Tecnologia permetterà di armonizzare l'insegnamento della materia tra le diverse sezioni della scuola secondaria, e di definire le conoscenze e le abilità da conseguire nei tre anni. Gli aspetti innovativi che saranno inseriti nel nuovo curriculum di Tecnologia sono l'insegnamento delle tecnologie della comunicazione, sia i principali software per realizzare documenti o rappresentare dati (Google Documenti, Google Presentazioni, Google Foglie), sia l'apprendimento delle tecnologie più utilizzate per la comunicazione, quali PC, fotocamere, videocamere, tecnologie di codifica digitale audio e video, la condivisione su cloud di contenuti digitali etc. Infine, è stato definito un percorso che prevede l'apprendimento delle strutture fondamentali di informatica (sequenza, cicli, selezione) fino ad arrivare in terza a sviluppare dei giochi o dei programmi attraverso la programmazione/coding a blocchi (piattaforma code.org, Scratch, MBlock) e qualora possibile anche testuale (utilizzando ad esempio il linguaggio di programmazione Python).

Titolo attività: Nuovo catalogo della biblioteca scolastica digitale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In occasione del rinnovamento delle aule stem di alcuni plessi, e delle donazioni di libri offerti dalla cittadinanza alla scuola attraverso l'iniziativa "Io leggo perchè", è stata avvertita la necessità da parte degli alunni di catalogare digitalmente i nuovi ma anche i vecchi libri, e di organizzarli in maniera funzionale al loro utilizzo per la didattica. A tal fine, saranno coinvolti gli alunni di alcune classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il risultato finale sarà la creazione di due cataloghi digitali, consultabili online e reso fruibile da docenti e alunni di tutta la scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Scolastica  
Stem  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In occasione del rinnovamento delle aule stem di alcuni plessi, e delle donazioni di libri offerti dalla cittadinanza alla scuola attraverso l'iniziativa "Io leggo perchè", è stata avvertita la necessità da parte degli alunni di catalogare digitalmente i nuovi ma anche i vecchi libri, e di organizzarli in maniera funzionale al loro utilizzo per la didattica. A tal fine, saranno coinvolti gli alunni di alcune classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il risultato finale sarà la creazione di due cataloghi digitali, consultabili online e reso fruibile da docenti e alunni di tutta la scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

" IL PARCO " - LIAA808019

VIA UMBERTO I - LIAA80802A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scuola dell'infanzia

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come leggiamo nelle Indicazioni Nazionali, essa, infatti, non si pone come unico obiettivo la verifica degli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino.

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Indicazioni Nazionali 2012, pag.24)

A tal fine l'attività di Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- griglie
- prove oggettive ( giochi strutturati e schede di verifica condivise) D osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Criteri nella sezione del sito dedicata al Curricolo verticale di Educazione civica, i criteri di valutazione scuola infanzia.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

Nell'ambito relazionale/comportamentale si osserva in chiave valutativa:

- per la disponibilità alle relazioni sociali: la capacità di cooperare con i compagni e di adeguarsi facilmente alle nuove situazioni;
- per la responsabilità e autonomia: la capacità di eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni ; l'interesse, la motivazione e la curiosità nei confronti degli apprendimenti dei diversi campi di esperienza; la disponibilità e capacità di risolvere semplici problemi;
- per la convivenza civile: il rispetto delle regole condivise; la consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

GIOSUE' BORSI - LIIC80800C

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come leggiamo nelle Indicazioni Nazionali, essa, infatti, non si pone come unico obiettivo la verifica degli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino. "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Indicazioni Nazionali 2012, pag.24) A tal fine l'attività di Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- griglie
- prove oggettive ( giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- osservazioni sistematiche





- colloqui individuali con i genitori

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutte le discipline concorrono alla valutazione trasversale della disciplina di educazione civica. Link a Scuola secondaria primo grado criteri valutativi ed. civica  
<https://www.icborsi.edu.it/piano-dellofferta-formativa/>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Vengono individuati tre indicatori di ambito relazionale/comportamentale:

- disponibilità alle relazioni sociali: capacità di cooperare con i compagni e adeguarsi facilmente alle nuove situazioni;
- responsabilità e autonomia: eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni ; interesse e curiosità nei confronti degli apprendimenti di campo d'esperienza; risolvere semplici problemi;
- convivenza civile: rispetto delle regole condivise; consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli alunni si fa riferimento essenzialmente alle seguenti norme:

Decreto Legislativo 13 aprile n.62

Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n.741

Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742

Indicazioni del Curricolo

La valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo;
- i risultati di apprendimento;



- il comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DLgs. 62/ 2017)

La valutazione costituisce l'ultima fase di un lungo processo che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- situazione di partenza dell'alunno in relazione a progressi registrati;
- situazione socio-economica e culturale della famiglia;
- raggiungimento degli obiettivi : acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- motivazione e impegno evidenziato nello svolgimento delle attività proposte;
- grado di partecipazione e interesse;
- livello di sviluppo delle capacità trasversali e delle prestazioni raggiunte rispetto alle potenzialità personali;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero/consolidamento;
- eventuali difficoltà incontrate dall'alunno nell'attuazione di percorsi didattici a causa di variabili indipendenti .

Le verifiche saranno realizzate in modo sistematico attraverso:

- osservazioni sistematiche degli alunni;
- colloqui e conversazioni;
- prove oggettive;
- prove scritte, grafiche e tecnico-pratiche;
- questionari, test a scelta multipla;
- prove strutturate e semistrutturate comuni per classi parallele elaborate in modo condiviso;
- compiti significativi, prove esperte per valutare le competenze

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Fonti:

- Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- Patto di Corresponsabilità



- Regolamento d'Istituto
- Leggi e Decreti applicativi

Obiettivo: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Indicatori delle competenze di Cittadinanza

1. Atteggiamento, interazioni e relazioni
2. Autonomia e responsabilità
3. Rispetto delle regole

Criteri di osservazione delle competenze di cittadinanza attraverso gli indicatori

- Rispetto del Regolamento Scolastico
- Rispetto delle comuni regole di convivenza civile
- Autonomia personale e scolastica
- Partecipazione attiva alle attività
- Spirito di iniziativa individuale e nel gruppo
- Accoglienza verso l'altro
- Contributi di inclusione dell'altro
- Espressione di pensiero soggettivo e critico
- Sensibilità nei confronti delle problematiche sociali
- Consapevolezza dei ruoli e delle istituzioni civili
- Rapporti armonici e costruttivi con i pari e con gli adulti
- Gestione del sé

Modalità di valutazione delle competenze di Cittadinanza e del Comportamento in base agli indicatori

Livello iniziale Atteggiamento passivo/disturbo. Relazioni difficili. Scarsa consapevolezza del contesto e bisogno di guida nell'organizzazione.



Scarsa attenzione alle regole o difficoltà a comprenderle.

Livello base Partecipazione occasionale e discontinua. Relazioni fragili. Consapevolezza e autonomia talvolta possedute, talvolta necessitano ancora di guida.

Occasioni di non comprensione o disattenzione rispetto alle regole.

Livello intermedio Partecipazione e collaborazione positive. Relazioni armoniche. Autonomo e responsabile nella maggior parte dei contesti.

Generale rispetto e consapevolezza delle regole.

Livello avanzato Collaborativo, propositivo e trainante. Relazioni costruttive e inclusive.

Piena autonomia e responsabilità in ogni contesto. Pieno rispetto delle regole e senso civico propositivo

L'indicazione del livello di competenza raggiunto scaturisce da una valutazione sintetica e di insieme delle competenze di Cittadinanza espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e scrutinio finale.

Giudizio scritto

Lo studente/ssa ha raggiunto un complessivo livello di competenze di Cittadinanza in merito agli aspetti della responsabilità, autonomia, partecipazione, collaborazione, socialità e valorizzazione dell'attività scolastica.

(Evidenziare particolari aspetti se necessario).

**CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Criteria e modalità di valutazione del comportamento

Fonti: □ Statuto delle Studentesse e degli Studenti

□ Patto di corresponsabilità

□ Regolamento d'Istituto

□ Leggi e decreti applicativi

Obiettivo: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



- o Imparare ad imparare o Progettare
- o Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
- o Collaborare e partecipare
- o Agire in modo autonomo e responsabile o Risolvere problemi
- o Individuare collegamenti e relazioni
- o Acquisire ed interpretare l'informazione

Indicatori delle competenze di cittadinanza

1. Atteggiamento, interazioni e relazioni
2. Autonomia e responsabilità
3. Rispetto delle regole

Criteri di osservazione delle competenze di cittadinanza attraverso gli indicatori

- Rispetto del Regolamento scolastico
  - Rispetto delle comuni regole di convivenza civile
  - Autonomia personale e scolastica
  - Partecipazione attiva alle attività
  - Spirito di iniziativa individuale e nel gruppo
  - Accoglienza verso l'altro
  - Contributi di inclusione dell'altro
  - Espressione di pensiero soggettivo e critico
  - Sensibilità nei confronti delle problematiche sociali
  - Consapevolezza dei ruoli e delle istituzioni civili
  - Rapporti armonici e costruttivi con i pari e con gli adulti
  - Gestione del sé
- Modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento in base agli indicatori

Livello iniziale

Atteggiamento passivo/disturbo. Relazioni difficili Scarsa consapevolezza del contesto e bisogno di guida nell'organizzazione Scarsa attenzione alle regole o difficoltà a comprenderle

Livello base

Partecipazione occasionale e discontinua. Relazioni fragili Consapevolezza e autonomia talvolta possedute, talvolta necessitano ancora di guida Occasioni di non comprensione o disattenzione rispetto alle regole

Livello intermedio

Partecipazione e collaborazione positiva. Relazioni armoniche Autonomo e responsabile nella maggior parte dei contesti Generale rispetto e consapevolezza delle regole



Livello avanzato

Collaborativo, propositivo e trainante. Relazioni costruttive e inclusive Piena autonomia e responsabilità in ogni contesto Pieno rispetto delle regole e senso civico propositivo

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega delibera del Collegio Docenti

### **Allegato:**

\_Delibera 36 Collegio Docenti criteri non ammissione SSI-signed.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti) .

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---





LUCIANO BEZZINI - L IMM80801D

MALENOTTI ETTORE - L IMM80802E

## **Criteri di valutazione comuni**

Vedi sezione sito dedicata agli indicatori e descrittori per la valutazione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione sito dedicata

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato Griglie valutazione comportamento Secondaria di primo Grado

### **Allegato:**

Griglie valutazione comportamento Secondaria di primo Grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato

### **Allegato:**

\_Delibera 36 Collegio Docenti criteri non ammissione SSI-signed.pdf





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi Delibera 36 allegata nella sezione precedente.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CARDUCCI GIOSUE' - LIEE80801E

BORSI - LIEE80802G

### **Criteria di valutazione comuni**

Vedi sezione sito dedicata

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione sito dedicata

### **Criteria di valutazione del comportamento**

Vedi allegato Valutazione comportamento Primaria

### **Allegato:**

Valutazione comportamento Primaria.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato

### **Allegato:**

Delibera 37 Collegio Docenti criteri non ammissione scuola primaria-signed.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni BES e l'inclusione è ormai strutturale nella nostra realtà educativa e tutta la comunità educante collabora per realizzare tale processo.

Nel corso del precedente triennio il gruppo di lavoro per l'inclusione, coordinato dalla Funzione strumentale dell'area, ha elaborato un protocollo di accoglienza (visibile al link <https://www.icborsi.edu.it/protocollo-accoglienza-alunni-bes/>), tale documento nasce dalla volontà di condividere principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza ed integrazione degli alunni BES, consentendo di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge 104/92, nella Legge 170/2010 e nelle varie circolari e linee guida che si sono succedute in questi ultimi anni.

L'Istituto pertanto garantisce diverse azioni inclusive per :

- promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi; · accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo;
- intervenire sia nelle situazioni di diversa e documentata abilità che con situazioni a rischio di dispersione, con stranieri appena giunti in Italia, con alunni che dimostrano difficoltà di integrazione;
- monitorare gli allievi anche attraverso i contatti con i genitori, gli insegnanti, il coinvolgimento dell'intera classe per affrontare le problematiche in modo esteso, non isolando, ma promuovendo il benessere della collettività.

Nell'agire didattico in classe si promuove:

1. l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
2. il lavoro di gruppo e/o a coppie;



3. il tutoring;
4. l'apprendimento per scoperta;
5. l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici (Lim), di software e sussidi specifici;
6. la facilitazione, cioè fornire all'alunno aiuti che lo portano a raggiungere gli obiettivi prefissati, utilizzando, se necessario, strategie e tempi diversi;
7. la valorizzazione del gruppo classe come risorsa;
8. la personalizzazione degli interventi con strategie di facilitazione;
9. la calibrazione gli obiettivi;
10. l'uso di strumenti compensativi (uso della videoscrittura, software specifici, sintesi vocale, mappe concettuali, supporti mnemonici, calcolatrice, schemi, ecc);
11. l'uso di misure dispensative (da specifiche attività di lettura o scrittura, da attività ad alta componente mnemonica, ecc);
12. la creazione di un clima sereno ed accogliente in classe;
13. la costruzione di relazioni socio-affettive positive;
14. la creazione di una rete di collaborazione tra scuola, territorio e famiglia;
15. l'organizzazione di corsi di formazione per docenti

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e i docenti specializzati saranno un punto di riferimento per i docenti curricolari. L'istituto ha adottato i modelli nazionali di PEI (secondo il modello biopsicosociale dell'CF elaborato dal MIUR) e PDP che vengono aggiornati regolarmente. I modelli del PEI e del PDP rappresentano un fondamentale strumento di lavoro attraverso il quale si realizza la personalizzazione degli apprendimenti, la proposta di lavoro in essi contenuta parte da un'attenta analisi dei punti di forza e di fatica dello studente, affinché sia possibile proprio partendo dai punti di forza del ragazzo riuscire ad intervenire sulle aree di necessità promuovendo un loro recupero e potenziamento. Questi documenti perché possano avere rilevanza educativa, occorre che siano condivisi e rispettati nelle sue linee guida, da tutto il Consiglio di Classe, essi sono rappresentati da: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L.104/1992, a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "Linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti del team Famiglie Esperti/referenti Asl/Servizi di comunità/Educatori

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La scuola ritiene fondamentale instaurare quell'alleanza educativa necessaria ad un'armonica integrazione degli interventi, a quella cooperazione che viene sostenuta anche attraverso la stipula del patto di corresponsabilità. Alla stesura del PDP deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Team/Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a sostenerci nel loro utilizzo anche a casa. Le famiglie inoltre, saranno invitate a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei BES e sulle strategie e metodologie educative ad essa finalizzate.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola





Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Supporto e consulenza sulla disabilità da parte del CTS

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità viene rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento, come affermato nelle Linee Guida del 2009, per le attività educative a favore dell'alunno. E' opportuno inoltre ricordare che la valutazione viene riferita ai processi e non solo alla prestazione. A questo proposito si fa riferimento alla normativa vigente: - Dlgs 62/2017 Art.9, Comma 3, (lettera e), che prevede coerenza tra la certificazione delle competenze ed il PEI per gli alunni e le alunne con disabilità. - Il DM n. 742/2017 prevede che: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato." Il modello, dunque, laddove necessario, è accompagnato da una nota da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. Al tal fine, ad esempio, è possibile allegare dei descrittori ( rubriche, griglie ...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave (descritte dalle dimensioni del Profilo), in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione. - Le linee guida per integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Nota del 4 agosto 2009) che richiamano l'Art., 16 Comma 1 della legge quadro 104/92



## Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione della scuola



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da specifiche figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che coadiuvano la Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di quattro aree scelte dal Collegio Docenti su



Inclusione e disagio- Qualità di Sistema- Continuità e orientamento- Area Offerta Formativa (PTOF);

- i referenti di plesso che si occupano dell'area organizzativa e dell'area didattica del plesso;
- l'Animatore digitale che segue il processo di digitalizzazione dell'Istituto Comprensivo "G. Borsi" e organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
- I referenti (Bullismo; Area BES, Attività sportiva, Orientamento) seguono specifici settori di attività proponendo a colleghi e studenti progettualità, azioni e proposte di lavoro;
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi : sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili svolgendo funzioni di coordinamento . Coadiuvato il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni dirigenziali.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, l'RLS, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il Medico Competente, rappresentano il gruppo di lavoro per lo sviluppo della cultura della sicurezza e della sua attuazione.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Il piano dell'offerta formativa, come già spiegato, è un documento che vale per un intero triennio ed annualmente viene rivisto e aggiornato, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da tre allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale che vengono rivisti in base alle necessità:

□ ALLEGATO A: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) il cui aggiornamento annuale è previsto per legge. Il documento contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

□ ALLEGATO B: Piano annuale per la formazione del personale scolastico che contiene il quadro delle iniziative di formazione obbligatorie o facoltative previste per il personale.

□ ALLEGATO C: Organigramma e funzionigramma.



Gli allegati sono consultabili sul sito alla sezione PTOF [Piano triennale dell'offerta formativa – Istituto Comprensivo G.Borsi \(icborsi.edu.it\)](http://icborsi.edu.it)

## Uffici amministrativi

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, opera con autonomia operativa nel rispetto delle indicazioni date dal Dirigente nell'ambito della Direttiva. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestisce la posta sia in entrata che in uscita, la protocolla ed assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale agli uffici di competenza.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestisce tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a</p>



	cui fornisce indicazioni e informazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce tutte le pratiche relative al personale scolastico.
Amministrazione	Curatuttelepraticheamministrative coadiuvandoilDSGA nei suoi compiti e funzioni.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo digitale

Piano Formazione Personale Scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	
FORMAZIONE SICUREZZA	Neltriennio saranno organizzati percorsi di formazione e informazione per il personale scolastico sul tema della sicurezza.
FORMAZIONE PRIVACY	Il personale docente proseguirà la sua formazione sul tema con il DPO di Istituto Avv.A. Solarino sulla normativa vigente relativa alla privacy.
FORMAZIONE METODOLOGICA E	Il personale docente proseguirà la sua formazione sulle





<b>DIDATTICA</b>	tematiche che il Collegio Docenti proporrà in relazione alle priorità e ai traguardi che saranno individuati per il triennio 2022 – 25 e alle priorità individuate dal Ministero.
<b>FORMAZIONE DIGITALE</b>	A seguito delle important opportunità offerte dai fondi del PNRR, la scuola incrementerà la sua transizione verso il digitale pertanto i progetti formativi riguarderanno i seguenti aspetti: I. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche ; II. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR;
<b>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA</b>	
<b>FORMAZIONE PRIVACY</b>	Il personale ATA proseguirà la sua formazione sul tema con il DPO di Istituto sulla normativa vigente relativa alla privacy.
<b>FORMAZIONE SICUREZZA</b>	Nel triennio saranno organizzati percorsi di formazione e informazione per il personale scolastico sul tema della sicurezza.



**FORMAZIONE    IMPLEMENTAZIONE**  
**DIGITALIZZAZIONE**  
**AMMINISTRATIVA**

Il personale amministrativo sarà invitato ad implementare la propria formazione per accrescere le competenze richieste dal processo di transazione verso la digitalizzazione digitale dei servizi.





## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Sostituire il Dirigente in caso di assenza temporanea con delega formale di firma; - Rappresentare il Dirigente, su delega, nelle riunioni istituzionali; - Collaborare con il Dirigente nei seguenti compiti: o Organizzazione delle attività collegiali; o Calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; o Gestire le operazioni di sostituzione e di supplenza dei docenti assenti in assenza del Dirigente in particolare per la scuola secondaria di primo grado; o Stesura dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe e Interclasse; o Redazione delle circolari; o Tenuta della documentazione cartacea e informatica; o Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - Curare dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici; In questo senso la S.V. si occuperà di: o Sovrintendere, con funzioni delegate dal DS, all'attività scolastica nelle scuole Secondarie dell'istituto ; o Coordinare i dipartimenti verticali in raccordo con gli altri coordinatori; o Assicurare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i docenti; o Ricevere docenti, studenti e famiglie; o Esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei</p>	2
----------------------	---	---



	<p>regolamenti; o Registrare il ripetersi di azioni scorrette per eventuali provvedimenti; o Sovrintendere allo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; o Sovrintendere all'applicazione del Regolamento nell'Istituto; o Mantenersi in contatto frequente con l'altro Collaboratore del Dirigente; - Partecipare alle riunioni periodiche dello Staff di Dirigenza; - Cura dei rapporti con gli organi collegiali.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi, e favorire formazione e innovazione. Si occupano delle seguenti aree: - Qualità di sistema - Inclusione - Continuità ed Orientamento - Offerta Formativa</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto.</p>	10
Animatore digitale	<p>Coordina le attività di formazione e promuove lo sviluppo delle competenze digitali, come previsto dal PNSD.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Referente di Istituto per l'educazione civica. Le figure di riferimento sono due: una per la scuola secondaria di primo grado e una per le scuole dell'infanzia e primaria. Coordina la progettazione del curriculum di Educazione civica, diffonde le proposte formative per gli studenti</p>	2



ed il personale docente. Tiene i rapporti con le >Istituzioni e le Associazioni del territorio per organizzare percorsi ed eventi legati alla cultura della legalità.

Referenti d'area

Referente area BES per la scuola secondaria di primo grado con il compito di promuovere interventi a favore dell'inclusione degli studenti BES, programmare e coordinare incontri scuola - famiglia preliminari e successivi alla presentazione dei piani personalizzati, operare in coordinamento con il Dirigente e la Funzione Strumentale. Referenti bullismo e cyberbullismo con compiti di promozione di iniziative didattiche, formative ed informative per alunni, docenti e famiglie. Referente orientamento, si occupa di organizzare attività per supportare ragazzi e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, coadiuva la Funzione strumentale di area "Continuità ed orientamento", gestisce lo sportello di orientamento di Istituto, tiene i rapporti con le scuole di secondo grado del territorio. Referente Gioco Sport, si occupa dell'organizzazione del progetto sportivo rivolto ai bambini delle scuole dell'Infanzia e Scuole primarie dell'istituto, collaborando con i referenti delle Associazioni Sportive e con il Comune di Castagneto.

5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, opera con autonomia operativa nel rispetto delle indicazioni date dal Dirigente nell'ambito della Direttiva. Il DSGA assicura una gestione amministrativo-contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

Ufficio protocollo

Gestisce la posta sia in entrata che in uscita, la protocolla ed assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale agli uffici di competenza. Maggiori dettagli sono visibili attraverso la lettura del Piano di lavoro ATA che annualmente viene pubblicato nella sezione dei Amministrazione trasparente- Atti generali <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC23424&node=3>



#### Ufficio per la didattica

Gestisce tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. Maggiori dettagli sono visibili attraverso la lettura del Piano di lavoro ATA che annualmente viene pubblicato nella sezione dei Amministrazione trasparente- Atti generali <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC23424&node=3>

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche relative al personale scolastico. Maggiori dettagli sono visibili attraverso la lettura del Piano di lavoro ATA che annualmente viene pubblicato nella sezione dei Amministrazione trasparente- Atti generali <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC23424&node=3>

#### Ufficio Amministrazione

Cura tutte le pratiche amministrative coadiuvando il DSGA nei suoi compiti e funzioni. Maggiori dettagli sono visibili attraverso la lettura del Piano di lavoro ATA che annualmente viene pubblicato nella sezione dei Amministrazione trasparente- Atti generali <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC23424&node=3>

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: "Rete insieme per fermare e prevenire il cyberbullismo"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: "Rete di Scopo Gestione Integrata delle Procedure per le scuole (GIPS)"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo per la Gestione Integrata delle Procedure per le scuole (GIPS) di Livorno e Provincia e per l'utilizzo della Piattaforma per la Gestione degli Organici (PGO).





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

---

Nel triennio saranno organizzati percorsi di formazione e informazione per il personale scolastico sul tema della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

---

A seguito delle importanti opportunità offerte dai fondi del PNRR, la scuola incrementerà la sua transizione verso il digitale pertanto i progetti formativi riguarderanno i seguenti aspetti: I. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche ; II. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di



investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

---

Il personale docente proseguirà la sua formazione sulle tematiche che il Collegio Docenti proporrà in relazione alle priorità e ai traguardi che saranno individuati per il triennio 2022 – 25 e alle priorità individuate dal Ministero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI E GENITORI SULLA PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLIMO

---

Azioni di formazione e sensibilizzazione destinati ad alunni, docenti e genitori sulle tematiche inerenti alla prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e in particolare del cyberbullismo, sul tema della mediazione dei conflitti. Saranno coinvolti esperti e soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore impegnati sulla tematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO**

---

L'attività di formazione, organizzata in modalità laboratoriale, sarà finalizzata a favorire nei docenti, l'acquisizione di conoscenze e competenze sull'individuazione precoce delle difficoltà di letto scrittura e del numero nella scuola primaria. Servirà a supportare i docenti sia nella programmazione di attività didattiche di recupero e potenziamento, sia in previsione dei momenti di valutazione certificativa. In particolare dall'anno scolastico 2022 - 23 si lavorerà sulla comprensione del testo e sulle abilità di conoscenza numerica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY**

---

Il personale docente proseguirà la sua formazione sul tema con il DPO di Istituto sulla normativa vigente relativa alla privacy.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto

### FORMAZIONE SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa specialistica